

*Ministero della cultura*ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI
DEL PATRIMONIO CULTURALE

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

CGRTS-0028779-A-14/07/2026 - Allegato Utente 1 (A01)

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Maria Giovanna Rizzi
mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria
sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 132/2022 - “Intervento di rafforzamento locale e restauro della Chiesa di San Pietro” – Loc. Sant’Eraclio - Comune di Foligno (PG) - Id. O.C. 132/2022: D_168_2022 – CUP F62E22000630001 – CIG A05B75FD7D - Soggetto Attuatore: Diocesi di Foligno. **Delega.**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Direttrice dell’Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, con il presente atto, vista la nota prot. CGRTS-0026502-P del 29/06/2026, con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 16/07/2026 alle ore 10:30 la Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l’utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting”, per l’approvazione del progetto in oggetto;

DELEGA

a rappresentare la scrivente, l’arch. Maria Giovanna Rizzi, Funzionario Architetto in servizio presso l’Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell’Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

La Direttrice
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA



MINISTERO
DELLA
CULTURA

ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DEL PATRIMONIO CULTURALE

Sede: via di San Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: icri@pec.cultura.gov.itPEO: icri@cultura.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.

TOSCANA – MARCHE – UMBRIA

SEDE COORDINATA DI PERUGIA

Ufficio 5 – Tecnico e Amministrativo per l'Umbria

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo
ai fini della ricostruzione nei territori
interessati dagli eventi sismici verificatisi
a far data dal 24 Agosto 2016

PEC: comm.ricostruzione.sisma2016@pec.governo.it
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All'Arch. Sara Blanco
Ufficio 5 Tecnico Amm.vo
Perugia

IL DIRIGENTE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.14 della legge n.241/90 in combinato disposto con l'art.8, comma 5, del D.P.R. n.367/94 e relativa Circolare di attuazione

Con riferimento all'Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto." con particolare riferimento all'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo ed all'Ordinanza n. 132 del 30 dicembre 2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programma";

DELEGA

l'Arch. Sara Blanco, Funzionario Tecnico del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana Marche Umbria - Ufficio 5 Tecnico Amministrativo per l'Umbria con sede in Perugia, a rappresentare la scrivente Amministrazione nelle Conferenze Permanenti riguardanti gli "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016" nel territorio della Regione Umbria.

Estensore: Maddalena Cozzari

IL DIRIGENTE
(Ing. Stefano Nodessi Proietti)



Stefano Nodessi
Proietti
Ingegnere
30.01.2026
11:05:52
GMT+01:00



OOPP Toscana, Marche, Umbria Ufficio 5 - Tecnico e amministrativo
Perugia, Piazza Partigiani, 1 – 06121 – tel. 075.57451
C.F. e P.IVA 80005040540
PEC: ooppp.toscanamarcheumbria-uff5@pec.mit.gov.it



CITTÀ DI FOLIGNO

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO
SEGRETERIA DEL SINDACO

Oggetto: Delega a partecipazione conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 132/2022 nell'ambito delle pratiche del sisma 2016.

Il sottoscritto STEFANO ZUCCARINI (C.F. ZCCSFN63R27D653T) in qualità di Sindaco del Comune di Foligno e di legale rappresentate dell'Ente

DELEGA

l'Arch. Anna Conti nata a Foligno (PG) il 25/07/1965 in qualità di Dirigente dell'Area Governo del Territorio del Comune di Foligno e, in subordine, **il Geom. Luca Piersanti**, nato a Vercelli (VC) il 19/12/1969, in qualità di Titolare della E.Q. "Coordinamento pianificazione urbanistica", a rappresentare il Comune di Foligno, come unici soggetti legittimati e quindi a partecipare a tutte le CONFERENZE PERMANENTI ex art. 16 del D.L. n. 189/2016, e di cui alla O.C. n. 132/2022, indette per la gestione delle pratiche del sisma 2016.

Foligno, lì 15 Luglio 2026

Il Sindaco
Avv. Stefano Zuccarini
STEFANO
ZUCCARINI
Comune di
Foligno
Sindaco
15.07.2026
13:39:22
GMT+01:00





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

CGRTS-0028720-P-14/07/2026

Alla Conferenza Permanente

conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale

Dott. Fabrizio Bernardini

f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni

a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione – P.O. Edifici di Culto

Arch. Claudia Coccetti

c.coccetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **16 luglio 2026**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”*, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art. 1, comma 570, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”*, con il quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2026;

Visto l'art. 1, comma 590, della citata legge 30 dicembre 2025, n. 199, con il quale è stato aggiunto il comma 4-decies all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2026;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per le Conferenze permanenti ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **16 luglio 2026**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” per:

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

O.C. 132/2022 “INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO LOCALE E RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN PIETRO” Loc. Sant’Eraclio

COMUNE DI FOLIGNO (PG)

Soggetto attuatore: Diocesi di Foligno

CUP F62E22000630001 – CIG A05B75FD7D

Id. O.C. 132/2022: D_168_2022;

O.C. 132/2022 “LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANT’ANTONIO” Loc. Collenibbio

COMUNE DI FOLIGNO (PG)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia

CUP E62E22000960001 – CIG A061403091

Id. O.C. 132/2022: D_96_2022;

DELEGA

L’Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **16 luglio 2026** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

O.C. 132/2022 “INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO LOCALE E RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN PIETRO” Loc. Sant’Eraclio

COMUNE DI FOLIGNO (PG)

Soggetto attuatore: Diocesi di Foligno

CUP F62E22000630001 – CIG A05B75FD7D

Id. O.C. 132/2022: D_168_2022;

O.C. 132/2022 “LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANT’ANTONIO” Loc. Collenibbio

COMUNE DI FOLIGNO (PG)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia

CUP E62E22000960001 – CIG A061403091

Id. O.C. 132/2022: D_96_2022.

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Guido Castelli
14.07.2026
11:40:32
GMT+01:00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE NELLA REGIONE UMBRIA
INTERESSATA DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Al Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Sen. Avv. Guido Castelli
comm.ricostrucoesisma2016@pec.goveno.it

e p.c.
All'ing. Gianluca Fagotti
Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria
gfagotti@regione.umbria.it

All'ing. Stefania Tibaldi
Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria
stibaldi@regione.umbria.it

ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it

Oggetto: Conferenza Permanente ex art. 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229. Designazione rappresentanti Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria.

In riferimento all'oggetto si designano come rappresentanti dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria:

- l'ing. Stefania Tibaldi, Dirigente Ricostruzione Pubblica USR Umbria in qualità di membro effettivo
- l'ing. Gianluca Fagotti, Dirigente Ricostruzione Privata USR Umbria in qualità di membro supplente.

Cordiali saluti.

Firma

Ing. Stefania Proietti

(Documento elettronico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82)

Firmato digitalmente da: Stefania Proietti
Organizzazione: REGIONE UMBRIA - GIUNTA
REGIONALE/80000130544
Data: 20/11/2025 15:08:44



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DEL
PATRIMONIO CULTURALE

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria
sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Al Capo Dipartimento
per la Tutela del Patrimonio Culturale
Dott. Luigi La Rocca
dit@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 132/2022 - “*Intervento di rafforzamento locale e restauro della Chiesa di San Pietro*” – Loc. Sant'Eraclio - Comune di Foligno (PG) - Id. O.C. 132/2022: D_168_2022 – CUP F62E22000630001 – CIG A05B75FD7D - Soggetto Attuatore: Diocesi di Foligno. **Parere di competenza.**

In riferimento al progetto esecutivo dell’“*Intervento di rafforzamento locale e restauro della Chiesa di San Pietro*” – Loc. Sant'Eraclio - Comune di Foligno (PG), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. CGRTS-0026502-P del 29/06/2026, acquisita agli atti dell'Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale con prot. MIC_ICRI-0000956-A del 30/06/2026, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 16 luglio 2026, ore 10:30;

VISTO il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.", con cui è stato istituito, fino al 30/09/2021, “l’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti” registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO il D.M. n. 497 del 3 novembre 2020 registrato dalla Corte dei conti il 22 febbraio 2021, recante “Organizzazione e funzionamento dell’ Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;

VISTO il D.P.C.M. n. 57 del 15 marzo 2024 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”;



VISTO il D.M. n. 270 del 5 settembre 2024 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli uffici dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura”;

VISTO il D.M. n. 501 del 23 dicembre 2025, registrato alla Corte dei Conti al n. 142 del 22/01/2026, recante modifiche al Decreto del Ministro della cultura n. 270 del 5 settembre 2024, che istituisce a far data dal 1° gennaio 2026 l’Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale quale articolazione organizzativa del Dipartimento per la Tutela del patrimonio culturale, cui sono trasferite tra l’altro le funzioni già esercitate dall’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, la cui scadenza è stata fissata al 31 dicembre 2025;

VISTO il Decreto rep. DIT n. 103 del 20/03/2026, registrato alla Corte dei Conti al n. 1012 del 22/04/2026, con il quale, ai sensi dell’articolo 19 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. è stato conferito alla dott.ssa Claudia Cenci l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, nell’ambito del Dipartimento per la Tutela del patrimonio culturale;

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l’art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l’Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla Legge del 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte Seconda e Parte Terza;

VISTO l’art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l’O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell’Ordinanza n. 38/17”;

VISTA l’O.C. n.105 del 17/09/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” con particolare riferimento all’art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” e all’art. 9 co.1 riportante “La presente Ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore” e co. 3, riportante “Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l’ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza”;

VISTO l’allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2020 recante l’Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all’allegato A dell’O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 “Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto” e “La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale”;



VISTA l'O.C. n.132 del 30/12/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programma”;

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela di cui all'art. 10 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori sulla chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Foligno (PG), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0026502-P del 29/06/2026,

<https://drive.google.com/file/d/1sFOtHysYZUqtTnD8MGELRgRowptlWfHP/view?usp=sharing>

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

Interventi sulla facciata

- inserimento di una briglia catena con funzione antiribaltamento a livello del cornicione, sul lato esterno;
- miglioramento meccanico diffuso della muratura mediante inserimento di “tirantini” anti espulsivi e rigenerazione muraria mediante iniezioni di miscela legante;
- cerchiatura del finestrone mediante perforazioni armate radiali e fasciature con sistema FRM;
- cuciture della parete di facciata alle pareti longitudinali concentrate in corrispondenza degli ammarri della briglia catena;

Interventi sulla torre campanaria

- incatenamento verticale della cuspide e perforazioni armate delle angolate della cella campanaria;

PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP dell'Umbria di cui alla nota prot. MIC_SABAP-UMB_UO2-0015736-P del 23/07/2025, acquisita agli atti dell'Istituto Centrale per la Gestione dei rischi del patrimonio culturale con documentazione progettuale scaricabile dal link sopracitato che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate;

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Istituto, per quanto di competenza esprime

PARERE FAVOREVOLE

al progetto esecutivo dell’*“Intervento di rafforzamento locale e restauro della Chiesa di San Pietro”* – Loc. Sant'Eraclio - Comune di Foligno (PG), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP dell'Umbria, allegata al presente parere e che ne costituisce parte integrante.



Si raccomanda di definire in fase esecutiva, mediante sopralluogo congiunto da attivare tramite comunicazione formale con congruo anticipo alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria, tutte le ulteriori valutazioni di dettaglio degli interventi nonché le eventuali opere di finitura.

Si rammenta inoltre che, in caso di rinvenimenti di interesse archeologico in qualunque fase dei lavori, corre l'obbligo di dare tempestiva comunicazione alla competente Soprintendenza ABAP ed alle autorità locali, provvedendo alla momentanea conservazione e custodia in situ, secondo quanto stabilito dall'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 ss. mm. ii. In tal caso la Soprintendenza territorialmente competente si riserva di richiedere, anche in corso d'opera, approfondimenti e /o ampliamenti delle indagini e di valutare l'adozione di opportune soluzioni progettuali al fine di garantirne la tutela. Il trasporto presso i depositi della Soprintendenza dei beni archeologici eventualmente rinvenuti sarà a carico della Committenza.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata da parte della Direzione Lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente nonché per conoscenza, data la specificità del procedimento, a questo Istituto e a tutti gli Enti coinvolti nel processo di autorizzazione in seno alla Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016, contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione Lavori dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza territorialmente competente che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Responsabile dell'istruttoria

Maria Giovanna Rizzi

Funzionario Architetto

Tel: 06/67234778

mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it



La Direttrice
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA



ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DEL PATRIMONIO CULTURALE

Sede: via di San Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: icri@pec.cultura.gov.it

PEO: icri@cultura.gov.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Perugia, data del protocollo

Alla Diocesi di Foligno
diocesidifoligno@pec.it

E p. c.
Al Comune di Foligno
PEC

Classifica: 34.43.04

Riferimento Ns. prot. 13905, 13906, 13907 del 01/07/2025.

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi
dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del DLgs. 82/05.

Oggetto : D.Lgs 42 del 22/01/2004 art.21, comma 4 e art. 22 - **Autorizzazione alla esecuzione dei lavori;**
Indirizzo : Foligno, loc. S. Eraclio, P.zza S. Pietro.
Lavori di : Riparazione danni e miglioramento sismico della Chiesa di S. Pietro.
Dati catastali: fg. 238, part.IIa A;
Richiedente : Diocesi di Foligno.

In riferimento alla nota che si riscontra a margine, pervenuta in data 01/07/2025 con la quale si richiede l'Autorizzazione alla esecuzione dei lavori di cui in oggetto:

VISTI l'art. 21, comma 4 e l'art. 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.;

VISTO il DPCM 15 marzo 2024, n. 57 Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance. (GU Serie Generale n.102 del 03-05-2024), regime transitorio previsto dall'art. 41, c. 3;

VISTO l'art. 41 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. 02.12.2019 n. 169;

Esaminata la documentazione tecnica e descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell'immobile, indicato in oggetto, ricadente nelle disposizioni di cui all'art.10 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

Considerato che l'immobile è vincolato ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.;

Considerato che trattasi sinteticamente delle seguenti lavorazioni, che riguardano esclusivamente la facciata e la torre campanaria:

- Sulla facciata, inserimento di una briglia-catena con funzione antiribaltamento a livello del cornicione, sul lato esterno.
- Sulla facciata, miglioramento meccanico diffuso della muratura mediante inserimento di "tirantini" anti-espulsivi e rigenerazione muraria mediante iniezioni di miscela legante.
- Sulla facciata, cerchiatura del finestrone mediante perforazioni armate radiali e fasciature con sistema FRM.
- Sulla facciata, cuciture della parete di facciata alle pareti longitudinali concentrata in corrispondenza degli ammarri della briglia-catena.
- Sulla torre campanaria, Incatenamento verticale della cuspide e Perforazioni armate delle angolate della cella campanaria.

Considerato che le caratteristiche delle opere, così come desumibili dalla documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, sono da ritenersi compatibili con la conservazione dell'immobile e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico;

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza ai sensi degli artt. 21 c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i.:

AUTORIZZA

L'esecuzione delle opere nel rispetto della documentazione progettuale.

Dovrà essere comunicata l'effettiva data di inizio lavori, gli estremi della ditta esecutrice ed il nominativo del Direttore dei Lavori.

Si ricorda che la Direzione Lavori, come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23/10/1925 n° 2537 e confermato dalla sentenza del Consiglio di Stato n° 21/2014 sulla competenza esclusiva degli architetti sui beni tutelati, dovrà essere affidata ad architetto abilitato. Fermo restando la normativa sulla competenza degli architetti, nel rispetto delle professionalità stabilite nel DM del 26 maggio 2009 n. 86, i restauratori hanno esclusiva



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: <https://sabapumbria.cultura.gov.it> - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it

PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

competenza sulle superfici decorate di beni architettonici e sui beni mobili, sia in fase di esecuzione, che di progettazione e direzione degli interventi, pertanto un restauratore, per la sua parte di competenza, sarà il Direttore operativo e dovrà redigere la relazione tecnica finale.

Al termine dei lavori dovrà essere inoltrata a questa Soprintendenza la suddetta relazione tecnica degli interventi operati, su supporto informatico, corredata da documentazione fotografica effettuata prima, durante e dopo le opere (il formato dei file digitali dovrà rispondere a uno standard minimo di 3000 x 4500 pixel a 300 dpi [38 mega ca.] in formato tif).

Si evidenzia che in mancanza della comunicazione dell'inizio dei lavori, della nomina del direttore dei lavori nella figura di un architetto e, ove previsto, del restauratore per la parte di competenza, e della trasmissione delle relazioni tecniche finali, questo ufficio non potrà rilasciare il visto relativo al certificato di esecuzione lavori nella categoria OG2 e/o OS-2.

La presente si intende rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi, le verifiche delle autorità preposte a vigilare sulla osservanza delle norme urbanistiche, sulla esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si evidenzia che, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.ei. il responsabile del procedimento è l'Arch. Florian Castiglione (florian.castiglione@cultura.gov.it), al quale gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti.

Il Soprintendente ad interim

Dott.ssa Francesca Valentini

(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

FCa
api



Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: <https://sabapumbria.cultura.gov.it>- PEO: sabap-umb@cultura.gov.it

PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it



Regione Umbria

Giunta Regionale

Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile, riqualificazione urbana, coordinamento PNRR
Servizio Rischio idraulico, tutela e valorizzazione delle risorse idriche e adattamento ai cambiamenti climatici

Presidenza del Consiglio dei Ministri -
Commissario Straordinario del Governo - Sisma 24
agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 132/2022 "INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO LOCALE E RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN PIETRO" Loc. Sant'Eraclio - FOLIGNO (PG) - Soggetto attuatore: Diocesi di Foligno CUP F62E22000630001 – CIG A05B75FD7D Id. O.C. 132/2022: D_168_2022. Trasmissione parere.

Vista la nota di convocazione della Conferenza di Servizi in oggetto, trasmessa da *"Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016"* (prot. regionale n.149895 del 01/07/2026 u.s.).

In qualità di Referente unico per la Regione Umbria, si comunica che, riguardo alla stessa, non sussistono profili di competenza in merito all'espressione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

Distinti saluti.

FIRMATO DIGITALMENTE

Sandro Costantini

SANDRO COSTANTINI
REGIONE UMBRIA - GIUNTA
REGIONALE
15.07.2026 15:26:24 CEST

Dirigente Sandro Costantini
Piazza Partigiani, 1 - 06121 Perugia
Telefono: 075 504 2704
Indirizzo PEC :direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it



Provincia di Perugia
Pianificazione Territoriale, Ambiente, Sistemi Informativi e Comunicazione
Ufficio Territorio e Pianificazione

Perugia, lì 07/07/2026

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione,
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori
delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati
dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 132/2022 "INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO LOCALE E RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN PIETRO" Loc. Sant'Eraclio COMUNE DI FOLIGNO (PG)
Soggetto attuatore: Diocesi di Foligno
CUP F62E22000630001 – CIG A05B75FD7D
Id. O.C. 132/2022: D_168_2022

Con riferimento alla Vs nota prot. n. CGRTS-0026502-P-29/06/2026, assunta al Protocollo Provinciale n. 25499 del 29/06/2026, si comunica che, per i contenuti del progetto e la caratteristica puntuale dell'intervento, non si evidenziano modifiche tali da ritenersi rilevanti ai fini della conformità al Piano Provinciale (PTCP).

Cordiali saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio Territorio e Pianificazione

Arch. Mauro Magrini

(Documento firmato digitalmente)



Il Dirigente del Servizio

Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione

Ing. Barbara Rossi

(Documento firmato digitalmente)



Provincia di Perugia Via Palermo, 21/c - 06129 Perugia (PG)

Servizio Pianificazione Territoriale, Ambiente, Sistemi Informativi e Comunicazione– Tel. 0753681614 - Uff. Territorio e Pianificazione – Tel. 0753681343

www.provincia.perugia.it; territorio.pianificazione@pec.provincia.perugia.it; barbara.rossi@provincia.perugia.it; ptcp@provincia.perugia.it;
mauro.magrini@provincia.perugia.it



CITTÀ DI FOLIGNO
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO
SERVIZIO URBANISTICA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: Intervento di rafforzamento locale e restauro della chiesa di San Pietro in Foligno, loc. S. Eraclio. Approvazione del progetto esecutivo in Conferenza Permanente ai sensi dell'articolo 4, comma 2, dell'Ordinanza Commissariale 17/09/2020, n. 105. Parere dell'Ente.

Si fa riferimento alla comunicazione di Codesti uffici, acquisita al protocollo comunale n. 49865 in data 30/06/2026, con la quale veniva richiesto il parere del Comune in materia di edilizia ed urbanistica per la conferenza permanente in merito all'approvazione del progetto esecutivo di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 4, co. 2, dell'Ordinanza n. 105/2020, avente come soggetto attuatore la Diocesi di Foligno.

Dall'esame degli elaborati progettuali inviati appare emergere che tale progetto prevede opere che si sostanziano in un semplice intervento di restauro e risanamento conservativo e di miglioramento sismico dell'edificio di culto in questione.

Dal punto di vista urbanistico, dall'esame del vigente strumento urbanistico generale (PRG'97), approvato con Determinazione Dirigenziale Regionale n. 10413 del 15/12/2000, è emerso che l'edificio oggetto di intervento è individuato nel *Sistema dei servizi e delle attrezzature* come **servizi di culto (sigla S/C)**, dove sono consentiti (oltre agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria) anche quelli di restauro e risanamento conservativo così come appaiono essere quelli oggetto del progetto in esame; la destinazione d'uso attuale risulta compatibile con quella consentita di attività religiose e relative attività accessorie.

Si da atto che l'edificio rientra tra i beni di interesse culturale di cui alla Parte Seconda del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, e successive modificazioni ed integrazioni, e pertanto per la realizzazione dell'intervento dovrà essere acquisita la prescritta autorizzazione da parte della Soprintendenza competente per territorio.

filename: Chiesa San Pietro - loc. S. Eraclio - parere Ente.doc

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

Corso Cavour, 89

06034 Foligno

C. F. e P. IVA

00166560540

Responsabile del servizio: Luca Piersanti

Sito Internet comunale: www.comune.foligno.pg.it

Tel. 0742.330407

Fax 0742.330434

Posta certificata: comune.foligno@postacert.umbria.it

e-mail: luca.piersanti@comune.foligno.pg.it

Tutto ciò premesso, si ritiene che il progetto in esame possa essere considerato **conforme** ai piani urbanistici comunali, nonché alle disposizioni normative comunali in materia urbanistica ed edilizia.

In analogia con quanto previsto dall'articolo 212, comma 2, della legge regionale umbra 21 gennaio 2015, n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni, dovrà essere comunicata al Comune la data di effettivo inizio dei lavori.

Distinti saluti.

08/07/2026 - (AB)

Il Dirigente
arch. Anna Conti

*documento originale sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. n. 82/2005*



ANNA CONTI
Comune di
Foligno
DIRIGENTE
10.07.2026
09:14:53
GMT+01:00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”

Ordinanza n. 132/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”

“INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN PIETRO” Loc. Sant’Eraclio COMUNE DI FOLIGNO (PG)

Soggetto attuatore: Diocesi di Foligno
CUP F62E22000630001 - CIG A05B75FD7D
Id. O.C. 132/2022: D_168_2022

Relazione al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Diocesi di Foligno		
Id Ordinanza 132/2022	D_168		
Indirizzo immobile:	Piazza San Pietro – Loc. Sant’Eraclio - Foligno (PG)		
Dati catastali:	foglio: 238	part: A	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 42.935070	Long. 12.721476	
Intervento:	☐ pubblico ☐ privato ☒ Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	☒ Rafforzamento locale ☐ Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Arch. Fabio Laurenti		
Progettazione e direzione lavori	Geom. Gianluca Loreti - Mandatario		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

O.C. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”;

O.C. 132/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0026243-A	26/06/2026	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR UMBRIA DELLA PROPOSTA DI APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	-----------	------------	--

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105, 128 e 132 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*”.

PARERI

L'USR Umbria in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con nota del 26/06/2026 prot. CGRTS-0026243 la Determina Dirigenziale n. 1405 del 25/06/2026 del SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA avente ad oggetto: “*Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e Ordinanza Commissariale n. 132/2022. Proposta di approvazione dell'intervento “Chiesa di San Pietro” – Loc. Sant'Eraclio, nel Comune di Foligno (PG). (ID O.C.132/2022: D_168_2022). Soggetto Attuatore: Diocesi di Foligno - CUP: F62E22000630001. Euro 300.000,00.*”, allegando l'ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA oltre alla documentazione di progetto dalla quale si rileva che ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione di contributo esprime parere favorevole.

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Umbria, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **SABAP UMBRIA:** (Prot. MIC 0015736-P del 23/07/2025) *autorizza, ai sensi dell'artt. 21-22 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., l'esecuzione delle opere subordinatamente alla piena osservanza di prescrizioni, in allegato;*
- **UFFICIO SISMICA:** *Acquisizione istanza preavviso scritto e deposito Prot. USR 0017304 del 22/06/2026, in allegato;*
- **COMUNE DI FOLIGNO:** *Ricevuta di presentazione di parere di conformità urbanistica-edilizia prot. Comune di Foligno n. 46319 del 16/06/2026, in allegato.*

COPERTURA ECONOMICA

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Umbria si rileva che il totale dell'intervento, a seguito delle verifiche in merito alla ammissibilità e congruità, risulta essere pari ad € 300.000,00 (*euro trecentomila/00*), di cui € 216.392,20 per lavori ed € 83.607,70 per somme a disposizione.

Importo O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Umbria Proposta di approvazione (CGRTS-0026243 del 26/06/2026)
€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS-0026243 del 26/06/2026)

QUADRO TECNICO ECONOMICO		PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0011744 del 24/04/2026 e seguenti		AMMESSO A CONTRIBUTO	
A - LAVORI					
A.1	Importo lavori soggetto a ribasso	€	173.314,01	€	173.314,01
A.2	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso D.lgs. 81/08 All. XV	€	78.780,98	€	78.780,98
TOTALE LAVORI		€	252.094,99	€	252.094,99
IMPORTO A BASE D'ASTA		€	173.314,01	€	173.314,01
RIBASSO D'ASTA OFFERTO 20,6%		€	35.702,69	€	35.702,69
IMPORTO LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA		€	137.611,32	€	137.611,32
IMPORTO AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO		€	216.392,30	€	216.392,30
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE					
B.1	IVA 10% sui lavori	€	21.639,23	€	21.639,23
B.2	Totale Spese tecniche (dedotto del ribasso del 30%, incluse le spese su compenso)	€	48.150,00	€	48.150,00
B.3	C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€	2.133,05	€	2.133,05
B.4	IVA 22% su B.2 - B.3	€	5.728,69	€	5.728,69
B.5	Spese amministrative Diocesi ai sensi dell'art.6 co.1 O.C.105/2020	€	5.041,90	€	5.041,90
B.6	Imprevisti	€	914,83	€	914,83
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€	83.607,70	€	83.607,70
TOTALE PROGETTO (A+B)		€	300.000,00	€	300.000,00

Il Funzionario istruttore

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese
e Conferenza Permanente

Arch. Claudia Coccetti



Firmato digitalmente da:
Coccetti Claudia
Firmato il 09/07/2026 12:27
Seriale Certificato: 3517603
Valido dal 27/04/2024 al 27/04/2027
InfoCertem Qualified Electronic Signature CA

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

PARERE CONFERENZA PERMANENTE

In riferimento all'
“INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN PIETRO”
Loc. Sant'Eraclio
COMUNE DI FOLIGNO (PG)
Soggetto attuatore: Diocesi di Foligno
CUP F62E22000630001 - CIG A05B75FD7D
Id. O.C. 132/2022: D_168_2022

Visto quanto dichiarato dall'USR Umbria nella proposta di approvazione dell'intervento, acquisita al protocollo commissariale CGRTS-0026243 del 26/06/2026, **alla quale si rimanda** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità** rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 132/2022 e **ammissibilità al contributo**;

Richiamata la Relazione del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

ferme restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti, si esprime

Parere favorevole

Il Dirigente
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni



**Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016**
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Firmato da ANDREA CROCIONI il 14-07-2026



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

O.C. 132/2022 "INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO LOCALE E RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN PIETRO" Loc. Sant'Eraclio COMUNE DI FOLIGNO (PG)

Soggetto attuatore: Diocesi di Foligno

CUP F62E22000630001 – CIG A05B75FD7D

Id. O.C. 132/2022: D_168_2022

CODICE	PROT CGRTS	DATA	TITOLO
00_PARERI			
C2222_TA-01a_1	0026243	26/06/2026	Dati e Assev CONFORM EDILIZIA-URBANISTICA Progettista REV.00.pdf.p7m
C2222_TA-01a_1	0026243	26/06/2026	Dati e Assev CONFORM EDILIZIA-URBANISTICA Richiedente REV00.pdf.p7m
C2222_TA-01b_1	0026243	26/06/2026	CONFORM EDILIZIA-URBANISTICA soggetti coinvolti REV00.pdf.p7m
	0026243	26/06/2026	Ricevuta_protocollo_conformità San Pietro.pdf.p7m
13905	0026243	26/06/2026	ART 21 AUTORIZZAZIONE SENZA PRESCRIZIONI_foligno_San Pietro Sant'Eraclio.pdf.p7m
	0026243	26/06/2026	260622_acquisizione protocollo_con segnatatura.pdf
	0026243	26/06/2026	All.1-Verbale istruttoria
01_DOC.AMMINISTRATIVA			
	0026243	26/06/2026	Conferimento incarico professionale.pdf.p7m
	0026243	26/06/2026	ADDENDUM CONTRATTUALE rev01.pdf.p7m.p7m.p7m
	0026243	26/06/2026	Contratto di appalto dei lavori.pdf.p7m
	0026243	26/06/2026	RTP_Chiesa san Pietro_sant_Eraclio.pdf.p7m
C2222_DA-11a	0026243	26/06/2026	Dich Professionista ART34 dl 189-2016_Parte a + Parte b_LORETI.pdf.p7m
C2222_DA-11a	0026243	26/06/2026	Dich Professionista ART34 dl 189-2016_Parte a_CAPITAN_f.pdf.p7m.p7m
C2222_DA-11a	0026243	26/06/2026	Dich Professionista ART34 dl 189-2016_Parte a_FIORITI_f.pdf.p7m.p7m
C2222_DA-11c	0026243	26/06/2026	Dich Professionista ART34 dl 189-2016_Parte a_MASSUCCI_f.pdf.p7m
C2222_DA-11d	0026243	26/06/2026	Dich Professionista ART34 dl 189-2016_Parte a_PROSPERI_f.pdf.p7m
C2222_DA-26c_1	0026243	26/06/2026	Dich su incarichi MASSUCCI.pdf.p7m
C2222_DA-26d_1	0026243	26/06/2026	Dich su incarichi PROSPERI.pdf.p7m
01	0026243	26/06/2026	Dich su incarichi LORETI.pdf.p7m
C2222_DA-26a_1	0026243	26/06/2026	Dich su incarichi CAPITANUCCI.pdf.p7m
C2222_DA-26b_1	0026243	26/06/2026	Dich su incarichi FIORITI.pdf.p7m
	0026243	26/06/2026	Conferimento incarico Arch. Laurenti.pdf.p7m
	0026243	26/06/2026	Domanda concessione contributo OC132_2022.pdf.p7m
	0026243	26/06/2026	Lettera di trasmissione.pdf.p7m
	0026243	26/06/2026	Lettera di trasmissione.pdf.p7m
C2222_01	0026243	26/06/2026	suddivisione parcella accordi RTP_rev01.pdf.p7m
C2222_00	0026243	26/06/2026	Calcolo Parcella Chiesa San Pietro REV01.pdf.p7m
	0026243	26/06/2026	Dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto notorio.pdf.p7m
C2222_PA-01_1	0026243	26/06/2026	Perizia asseverata.pdf.p7m
	0026243	26/06/2026	Allegato 1 - DGR 1378_15_Mod RU_SISMICA_3S(1).pdf.p7m (1).p7m
02_RELAZIONI			
	0026243	26/06/2026	Lettera di trasmissione.pdf.p7m
C2222_TA-02c_2	0026243	26/06/2026	Relazione storico-artistica art 21_INT03.pdf.p7m.p7m
02	0026243	26/06/2026	relazione integrativa indagini strumentali San Pietro.pdf.p7m

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

C2222_TA-01c_1	0026243	26/06/2026	Rel illustrativa di progetto.pdf.p7m.p7m.p7m
C2222_SP-02m_1	0026243	26/06/2026	Prog strut Rel tecnica illustrativa_A10-1_compr.pdf.p7m.p7m.p7m
C2222_SP-02i_1	0026243	26/06/2026	Prog strut Rel sui materiali_A10-3.pdf.p7m.p7m.p7m
C2222_SP-02b-c_2	0026243	26/06/2026	Prog strut Rel geotecnica e sulle fondazioni_A8_INT02.pdf.p7m.p7m
C2222_SP-02b-c_2	0026243	26/06/2026	Prog strut Rel geotecnica e sulle fondazioni_A8_INT03.pdf.p7m.p7m
C2222_SP-02q_1	0026243	26/06/2026	Prog strut Rel validazione software_A10-6.pdf.p7m.p7m.p7m
C2222_SP-02d_2	0026243	26/06/2026	Prog strut Rel di calcolo_A10-2_INT03.pdf.p7m.p7m
C2222_SP-02f_1	0026243	26/06/2026	Prog strut Rel valutazione sicurezza_A10-5.pdf.p7m.p7m.p7m
C2222_SP-02f_2	0026243	26/06/2026	Prog strut Rel valutazione sicurezza_A10-5_INT01.pdf.p7m
C2222_SP-02p_1	0026243	26/06/2026	Input e output modello POST-OPERAM_A10-8.pdf.p7m.p7m.p7m
C2222_SP-02n_1	0026243	26/06/2026	Input e output modello ANTE-OPERAM_A10-7.pdf.p7m.p7m.p7m
C2222_SP-02e_1	0026243	26/06/2026	Prog strut Rel vulnerabilità sismica_A9-B8.pdf.p7m.p7m.p7m
03 ELABORATI STATO DI FATTO			
C2222_SF-02_1	0026243	26/06/2026	Inquadramento Generale.pdf.p7m
C2222_SF-01_1	0026243	26/06/2026	Doc catastale.pdf.p7m
C2222_SF-03_1	0026243	26/06/2026	Rilievo geometrico_Piante -Sezioni-Prospetti.pdf.p7m.p7m
C2222_SF-04_1	0026243	26/06/2026	Rilievo materico_Piante Sezioni Prospetti.pdf.p7m.p7m.p7m
C2222_SF-05_1	0026243	26/06/2026	Rilievo fessurativo_Piante Sezioni Prospetti.pdf.p7m.p7m.p7m
C2222_DF-01_1	0026243	26/06/2026	Doc fotografica.pdf.p7m
04 ELABORATI STATO DI PROGETTO			
C2222_SP-01_1	0026243	26/06/2026	Prog arch_Piante-Sezioni-Prospetti.pdf.p7m.p7m
01	0026243	26/06/2026	schemi allegati al CME rev01 San Pietro.pdf.p7m
C2222_SP	0026243	26/06/2026	CME_rev01.pdf.p7m
C2222_SP	0026243	26/06/2026	EP_rev01.pdf.p7m
C2222_SP_AP	0026243	26/06/2026	analisi prezzi_rev01.pdf.p7m
C2222_SP	0026243	26/06/2026	SM_rev01.pdf.p7m
C2222_SP	0026243	26/06/2026	OS_rev01.pdf.p7m
C2222_SP_09_A	0026243	26/06/2026	PSC_compressed.pdf.p7m
C2222_SP_09_b	0026243	26/06/2026	layout cantiere.pdf.p7m
C2222_SP	0026243	26/06/2026	CSA_01_rev02.pdf.p7m
C2222_SP	0026243	26/06/2026	CSA_02_rev.02.pdf.p7m
C2222_SP-02l_2	0026243	26/06/2026	Piano di Manutenzione_INT02.pdf.p7m.p7m
C2222_SP_09_C1_a	0026243	26/06/2026	Schema ponteggio campanile_parte1.pdf.p7m
C2222_SP_09_C1_b	0026243	26/06/2026	Schema ponteggio campanile_parte2.pdf.p7m
C2222_SP_09_C2_a	0026243	26/06/2026	Schema ponteggio facciata.pdf.p7m
C2222-SP_09_e	0026243	26/06/2026	cronoprogramma.pdf.p7m
C2222_SP-02g-1_2	0026243	26/06/2026	Prog strut Interventi Facciata_INT03.pdf.p7m.p7m
C2222_SP-02g-2_1	0026243	26/06/2026	Prog strut Interventi Campanile.pdf.p7m.p7m
C2222_SP-02h-1_1	0026243	26/06/2026	Prog strut Particolari costruttivi Interventi facciata.pdf.p7m.p7m
C2222_SP-02h-2_1	0026243	26/06/2026	Prog strut Particolari costruttivi campanile.pdf.p7m.p7m
C2222_SP	0026243	26/06/2026	QTE_rev01.pdf.p7m
C2222_SP_09_d	0026243	26/06/2026	fascicolo opera.pdf.p7m

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

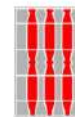
Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



Al Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016

Avv. Guido Castelli

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

Documento elettronico
Sottoscritto mediante firma digitale
e conservato nel sistema di protocollo
informatico dell'U.S.R. Umbria

Oggetto: Sisma 2016. Ordinanze del Commissario Straordinario n. 105/2020 e Ordinanza Comm.le 132/2022.
Proposta di approvazione dell'intervento "Chiesa di San Pietro" (ID O.C.132/2022, All.3: D_168_2022).

TRASMISSIONE PROPOSTA DI APPROVAZIONE.

In riferimento al progetto esecutivo relativo agli interventi di rafforzamento locale e restauro sulla "Chiesa di San Pietro", Loc. Sant'Eraclio, nel Comune di Foligno (PG), si trasmette, in allegato, la Determinazione Dirigenziale n. 1405 del 25/06/2026 avente ad **oggetto**:

"Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e Ordinanza Commissariale n. 132/2022. **Proposta di approvazione dell'intervento "Chiesa di San Pietro"** – Loc. Sant'Eraclio, nel Comune di Foligno (PG).

(ID O.C.132/2022: D_168_2022).

Soggetto Attuatore: Diocesi di Foligno - CUP: F62E22000630001.

Euro 300.000,00."

**U.S.R. - Ufficio Speciale
Ricostruzione Umbria**

Servizio Ricostruzione Pubblica

Il Dirigente
Ing. Stefania Tibaldi

TEL. +39 0742 630910
MAIL stibaldi@regione.umbria.it

**Sezione Edifici pubblici e
Infrastrutture**

Il Responsabile
Geol. Francesco Savi

TEL. +39 0742 630745
MAIL fsavi@regione.umbria.it

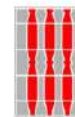
PEC:
ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it

Si comunica che gli elaborati componenti il progetto esecutivo sono consultabili e scaricabili al seguente link:

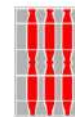
https://drive.google.com/file/d/18YuAJh0jWHZ7Ili62psrug5BhYKhRw_o/view?usp=drive_link

La documentazione trasmessa è costituita dai seguenti documenti:

CODICE	PROT	DATA	TITOLO
			00_PARERI
C2222_TA-01a_1	0017217	22/06/2026	Dati e Assev CONFORM EDILIZIA-URBANISTICA_Progettista_REV.00.pdf.p7m
C2222_TA-01a_1	0017217	22/06/2026	Dati e Assev CONFORM EDILIZIA-URBANISTICA_Richiedente_REV00.pdf.p7m
C2222_TA-01b_1	0017217	22/06/2026	CONFORM EDILIZIA-URBANISTICA_soggetti_coinvolti_REV00.pdf.p7m
	0017217	22/06/2026	Ricevuta_protocollo_conformità San Pietro.pdf.p7m
13905	0014690	26/05/2026	ART 21 AUTORIZZAZIONE SENZA PRESCRIZIONI_foligno_San Pietro Sant'Eraclio.pdf.p7m
	-	-	260622_acquisizione protocollo_con segnatura.pdf



	-	-	All.1-Verbale istruttoria
			01_DOC.AMMINISTRATIVA
	0014690	26/05/2026	Conferimento incarico professionale.pdf.p7m
	0017217	22/06/2026	ADDENDUM CONTRATTUALE rev01.pdf.p7m.p7m.p7m
	0017217	22/06/2026	Contratto di appalto dei lavori.pdf.p7m
	0011750	24/04/2026	RTP_Chiesa san Pietro_sant_Eraclio.pdf.p7m
C2222_DA-11a	0011744	24/04/2026	Dich Professionista ART34 dl 189-2016_Parte a + Parte b_LORETI.pdf.p7m
C2222_DA-11a	0011744	24/04/2026	Dich Professionista ART34 dl 189-2016_Parte a_CAPITAN_f.pdf.p7m.p7m
C2222_DA-11a	0011744	24/04/2026	Dich Professionista ART34 dl 189-2016_Parte a_FIORITI_f.pdf.p7m.p7m
C2222_DA-11c	0017217	22/06/2026	Dich Professionista ART34 dl 189-2016_Parte a_MASSUCCI_f.pdf.p7m
C2222_DA-11d	0017217	22/06/2026	Dich Professionista ART34 dl 189-2016_Parte a_PROSPERI_f.pdf.p7m
C2222_DA-26c_1	0017217	22/06/2026	Dich su incarichi MASSUCCI.pdf.p7m
C2222_DA-26d_1	0017217	22/06/2026	Dich su incarichi PROSPERI.pdf.p7m
01	0014690	26/05/2026	Dich su incarichi LORETI.pdf.p7m
C2222_DA-26a_1	0014690	26/05/2026	Dich su incarichi CAPITANUCCI.pdf.p7m
C2222_DA-26b_1	0014690	26/05/2026	Dich su incarichi FIORITI.pdf.p7m
	0014690	26/05/2026	Conferimento incarico Arch. Laurenti.pdf.p7m
	0017217	22/06/2026	Domanda concessione contributo OC132_2022.pdf.p7m
	0014686	26/05/2026	Lettera di trasmissione.pdf.p7m
	0011744	24/04/2026	Lettera di trasmissione.pdf.p7m
C2222_01	0017217	22/06/2026	suddivisione parcella accordi RTP_rev01.pdf.p7m
C2222_00	0017217	22/06/2026	Calcolo Parcella Chiesa San Pietro REV01.pdf.p7m
	0014690	26/05/2026	Dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto notorio.pdf.p7m
C2222_PA-01_1	0011744	24/04/2026	Perizia asseverata.pdf.p7m
	0017220	22/06/2026	Allegato 1 - DGR_1378_15_Mod_RU_SISMICA_3S(1).pdf.p7m (1).p7m
			02_RELAZIONI
	0017217	22/06/2026	Lettera di trasmissione.pdf.p7m
C2222_TA-02c_2	0017218	22/06/2026	Relazione storico-artistica art 21_INT03.pdf.p7m.p7m
02	0014690	26/05/2026	relazione integrativa indagini strumentali San Pietro.pdf.p7m
C2222_TA-01c_1	0011750	24/04/2026	Rel illustrativa di progetto.pdf.p7m.p7m.p7m
C2222_SP-02m_1	0011751	24/04/2026	Prog strut_Rel tecnica illustrativa_A10-1_compr.pdf.p7m.p7m.p7m
C2222_SP-02i_1	0011748	24/04/2026	Prog strut_Rel sui materiali_A10-3.pdf.p7m.p7m.p7m
C2222_SP-02b-c_2	0017220	22/06/2026	Prog strut_Rel geotecnica e sulle fondazioni_A8_INT02.pdf.p7m.p7m
C2222_SP-02b-c_2	0017220	22/06/2026	Prog strut_Rel geotecnica e sulle fondazioni_A8_INT03.pdf.p7m.p7m
C2222_SP-02q_1	0011750	24/04/2026	Prog strut_Rel validazione software_A10-6.pdf.p7m.p7m.p7m
C2222_SP-02d_2	0017220	22/06/2026	Prog strut_Rel di calcolo_A10-2_INT03.pdf.p7m.p7m
C2222_SP-02f_1	0011748	24/04/2026	Prog strut_Rel valutazione sicurezza_A10-5.pdf.p7m.p7m.p7m
C2222_SP-02f_2	0011748	24/04/2026	Prog strut_Rel valutazione sicurezza_A10-5_INT01.pdf.p7m
C2222_SP-02p_1	0011750	24/04/2026	Input e output modello POST-OPERAM_A10-8.pdf.p7m.p7m.p7m
C2222_SP-02n_1	0011748	24/04/2026	Input e output modello ANTE-OPERAM_A10-7.pdf.p7m.p7m.p7m
C2222_SP-02e_1	0011747	24/04/2026	Prog strut_Rel vulnerabilità sismica_A9-B8.pdf.p7m.p7m.p7m
			03_ELABORATI STATO DI FATTO
C2222_SF-02_1	0014686	26/05/2026	Inquadramento Generale.pdf.p7m
C2222_SF-01_1	0011744	24/04/2026	Doc catastale.pdf.p7m
C2222_SF-03_1	0017219	22/06/2026	Rilievo geometrico_Piante -Sezioni-Prospetti.pdf.p7m.p7m
C2222_SF-04_1	0014686	26/05/2026	Rilievo materico_Piante Sezioni Prospetti.pdf.p7m.p7m.p7m
C2222_SF-05_1	0014686	26/05/2026	Rilievo fessurativo_Piante Sezioni Prospetti.pdf.p7m.p7m.p7m
C2222_DF-01_1	0011744	24/04/2026	Doc fotografica.pdf.p7m
			04_ELABORATI STATO DI PROGETTO
C2222_SP-01_1	0017219	22/06/2026	Prog arch_Piante-Sezioni-Prospetti.pdf.p7m.p7m
01	0017218	22/06/2026	schemi allegati al CME rev01 San Pietro.pdf.p7m
C2222_SP	0017218	22/06/2026	CME_rev01.pdf.p7m
C2222_SP	0017218	22/06/2026	EP_rev01.pdf.p7m
C2222_SP_AP	0017218	22/06/2026	analisi prezzi_rev01.pdf.p7m
C2222_SP	0017218	22/06/2026	SM_rev01.pdf.p7m



C2222_SP	0017218	22/06/2026	OS_rev01.pdf.p7m
C2222_SP_09_A	0014686	26/05/2026	PSC_compressed.pdf.p7m
C2222_SP_09_b	0014686	26/05/2026	layout cantiere.pdf.p7m
C2222_SP	0017218	22/06/2026	CSA_01_rev02.pdf.p7m
C2222_SP	0017218	22/06/2026	CSA_02_rev.02.pdf.p7m
C2222_SP-02I_2	0017220	22/06/2026	Piano di Manutenzione_INT02.pdf.p7m.p7m
C2222_SP_09_C1_a	0017219	22/06/2026	Schema ponteggio campanile_parte1.pdf.p7m
C2222_SP_09_C1_b	0017219	22/06/2026	Schema ponteggio campanile_parte2.pdf.p7m
C2222_SP_09_C2_a	0017219	22/06/2026	Schema ponteggio facciata.pdf.p7m
C2222-SP_09_e	0011750	24/04/2026	cronoprogramma.pdf.p7m
C2222_SP-02g-1_2	0017220	22/06/2026	Prog strut_Interventi Facciata_INT03.pdf.p7m.p7m
C2222_SP-02g-2_1	0017220	22/06/2026	Prog strut_Interventi Campanile.pdf.p7m.p7m
C2222_SP-02h-1_1	0017220	22/06/2026	Prog strut_Particolari costruttivi_Interventi facciata.pdf.p7m.p7m
C2222_SP-02h-2_1	0017220	22/06/2026	Prog strut_Particolari costruttivi_campanile.pdf.p7m.p7m
C2222_SP	0017218	22/06/2026	QTE_rev01.pdf.p7m
C2222_SP_09_d	0014686	26/05/2026	fascicolo opera.pdf.p7m

Cordiali saluti.

Il Responsabile
Geol. Francesco Savi

Il Dirigente
Ing. Stefania Tibaldi

ST/fs/ec



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



Servizio Ricostruzione Pubblica Sisma 2016 e 2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1405 DEL 25/06/2026

OGGETTO: Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e Ordinanza Commissariale n. 132/2022.
Proposta di approvazione dell'intervento "Chiesa di San Pietro" – Loc. Sant'Eraclio, nel Comune di Foligno (PG).
(ID O.C.132/2022: D_168_2022).
Soggetto Attuatore: Diocesi di Foligno - CUP: F62E22000630001.
Euro 300.000,00.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n.241 *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;

Vista la Legge regionale 16 settembre 2011, n.8, *"Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali"*;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

Vista la normativa *"anticorruzione"* con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6 bis della Legge 241/90, dagli artt.6 e 7 del D.P.R. n.62/2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ufficio speciale ricostruzione Umbria (U.S.R. Umbria);

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 recante *"Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria"* e le ulteriori deliberazioni con le quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza e successivamente prorogato lo stato di emergenza; in particolare visto l'art. 1, comma 449,

della L. n.234 del 30 dicembre 2021 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2021) ai sensi del quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione, all'articolo 1 del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n.229, dopo il comma 4-quinquies è inserito il seguente: <<4-sexies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022>>, prorogato poi con Legge del 29 dicembre 2022 n. 197, art. 1 comma 738, fino al 31 dicembre 2023, con Legge 30 dicembre 2023 n. 213, art. 1 comma 412 con cui è stato aggiunto il comma 4-octies specifico, fino al 31 dicembre 2024 e nuovamente prorogato con l'art. 1, commi 653 e 673, della legge 207 del 30 dicembre 2024 'Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027' pubblicata nel supplemento ordinario n.43, della Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, fino al 31/12/2025 e nuovamente prorogato con l'art. 1, comma 590, della Legge n. 199 del 30 dicembre 2025 'Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028' pubblicata nel supplemento ordinario n.42, della Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30 dicembre 2025, fino al 31/12/2026;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 con cui è stato nominato il Commissario Straordinario del Governo, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n.400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 gennaio 2023, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario il Sen. Avv. Guido Castelli, ai sensi dell'art. 38 del decreto legge 28 settembre 2018 n.109;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n.189, pubblicato nella G.U. 18 ottobre 2016, n.244, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n.229, integrato da Decreto Legge 9 febbraio 2017, n.8 recante "*Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017*", convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2017, n.45 (di seguito decreto legge 189/2016) e, in particolare:

- *articolo 1*: commi 4 (Gestione straordinaria), 4-sexies (Stato d'emergenza, *aggiunto dall'art.1, comma 449 legge n.234/2021*) e 5 (Presidenti di Regione-Vice Commissari);
- *articolo 2*: (Funzioni del Commissario straordinario e dei vice commissari);
- *articolo 3*: (Istituzione Uffici speciali per la ricostruzione post sisma - U.S.R.);
- *articolo 4*: comma 4, (Contabilità speciali aperte per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario Straordinario);
- *articolo 14*: (Ricostruzione pubblica);
- *articolo 15*: (Soggetti attuatori degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali);

Viste le Ordinanze del Vice-Commissario per la ricostruzione della Regione Umbria 27 dicembre 2016, n. 2 con cui è stato formalmente costituito l'Ufficio speciale per la Ricostruzione Umbria (USR UMBRIA) per l'esercizio delle funzioni e competenze attribuite dal d.l.189/2016, n.4 del 31.05.2017 con la quale, fra l'altro, è definita la dotazione organica dell'U.S.R. UMBRIA e attribuiti gli incarichi inerenti alle strutture dirigenziali istituite presso l'USR UMBRIA, n.5 del 10.11.2017, n.1 del 20.03.2018, n.2 del 26.07.2018, n.3 del

19.10.2018, n.6 del 28.12.2018, n.1 del 16.05.2019, n.6 del 20.04.2020 e n.1 del 07.01.2021, n.3 del 26.02.2021 e n.4 del 30.04.2021, n.10 del 31.12.2021, n.1 del 18.01.2022, n.3 del 14.11.2022, n.1 del 26.07.2023, n.2 del 22.11.2023, n.3 del 22.12.2023, n.1 del 30.01.2024, n.3 del 31.12.2024, n.1 del 5.03.2025, n.3 del 12.05.2025, n. 4 del 01/09/2025, n. 5 del 12/09/2025 e n. 9 del 30/12/2025, nonché le Determinazioni Direttoriali n.1516/2021, n.1697/2021, n.1793/2021, n.2440/2022, n.2591/2022, n.2685/2022, n. 2225/2024, n. 2969/2024 e n. 3038/2025 con le quali è stato formalmente costituito l'Ufficio speciale per la ricostruzione Umbria per l'esercizio delle funzioni e competenze attribuite dal decreto legge 189/2016, nonché definita la dotazione organica dell'USR Umbria, e attribuiti gli incarichi inerenti alla predetta struttura;

Vista l'Ordinanza del Vice Commissario n. 4 del 1 settembre 2025, ai sensi della DGR n. 832/2025, è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica all'Ing. Stefania Tibaldi;

Vista l'Ordinanza del Vice Commissario n. 10 del 31 dicembre 2025, proroga Dirigente Servizio Ricostruzione Pubblica sisma 2016 e 2023 (Ing. Stefania Tibaldi) e conferimento incarico Dirigente Servizio Ricostruzione Privata sisma 2016 e 2023 – Funzione di coordinamento (Ing. Gianluca Fagotti) – Anno 2026;

Vista l'Ordinanza del Vice Commissario del Governo per la ricostruzione post-sisma 2016 n.5 del 9 marzo 2020, con la quale è stata disciplinata la procedura di liquidazione delle somme di cui alla contabilità speciale n.6040 istituita ai sensi dell'art. 4 comma 4 del decreto legge 189/2016;

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 105 del 2020 *"Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"* e nello specifico l'art. 4 co. 3 il quale prevede che *"I progetti riguardanti l'intervento sugli edifici di culto, unitamente alla domanda di concessione del contributo, sono trasmessi all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all'esito dell'istruttoria, acquisito il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti, e tenendo conto delle eventuali indicazioni e rilievi, trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni, entro e non oltre il termine di sessanta giorni. Gli USR procedono alla valutazione dell'ammissibilità a contributo degli interventi progettati, secondo le specifiche individuate nell'Allegato C alla presente ordinanza"*;

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 126/2022 *"Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti"* con la quale è approvato il *"Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022"*;

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n.132/2022 *"Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi"* e in particolare: Allegato 1 che sostituisce l'elenco degli interventi contenuto nell'allegato 1 dell'ordinanza commissariale n. 105/2020, come modificato con decreto commissariale n. 395/2020, nel quale sono indicati gli importi modificati a seguito dei decreti di concessione del contributo e di richiesta da parte del Soggetto attuatore di applicazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, dell'ordinanza commissariale n. 105 del 2020; Allegato 2 che modifica l'allegato 2 al decreto commissariale n. 395 del 30 dicembre 2020; Allegato 3 relativo al piano degli interventi della nuova programmazione, desunto dall'attività di censimento svolta dalla Struttura commissariale di concerto con la CEI, attuati con le

medesime modalità e procedure di cui alla ordinanza commissariale n. 105 del 2020;

Visto il Decreto n. 456 del 13 ottobre 2022 *“Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto”* e *“La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale”*.

Vista l’Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n.204 del 12 settembre 2024 recante *“Nuove disposizioni in materia di ricostruzione degli edifici di culto. Modifiche e integrazioni all’Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020”* e in particolare art. 3 *“Affidamento dei lavori alle imprese”*, art. 5 *“Disciplina della concessione del contributo”*, art. 8 *“Collaborazione e intese tra Commissario straordinario, CEI e MIBACT”* e modifiche al punto c. dell’allegato 3 dell’OC 105/2020.

Premesso che:

- L’Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n.132 del 2022 *“Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”*, ricomprende, nell’Allegato 3, l’intervento **“Chiesa di San Pietro”** (ID: D_168_2022) sita in Loc. Sant’Eraclio, nel Comune di Foligno (PG), assegnatario di un contributo di **Euro 300.000,00**;
- L’intervento in oggetto viene individuato come segue:

DENOMINAZIONE EDIFICIO:	Chiesa di San Pietro
INDIRIZZO:	Loc. Sant’Eraclio, nel Comune di Foligno (PG); (foglio: 238 part. A)
SOGGETTO ATTUATORE:	Soggetto Attuatore: Diocesi di Foligno CF: 91004130547
ID O.C.132/2022	ID Ordinanza Commissariale 132/2022, All.3: D_168_2022
IMPORTO	€ 300.000,00

Preso atto che in data 24/04/2026 con prot. USR-E n. 0011744 e successivi la Diocesi di Foligno in qualità di Soggetto Attuatore, ha inviato a mezzo PEC all’USR Umbria il progetto esecutivo completo in formato digitale relativo ai lavori di rafforzamento locale e restauro dell’intervento **“Chiesa di San Pietro”** sita in Loc. Sant’Eraclio, nel Comune di Foligno (PG).

Atteso che a seguito dell’istruttoria tecnico amministrativa propedeutica alla proposta di approvazione di competenza dell’U.S.R. Servizio Ricostruzione Pubblica – Sezione Edifici Pubblici e Infrastrutture, del progetto esecutivo da parte della Conferenza Permanente ai sensi dell’art.4 co.3 dell’O.C 105/2020, **allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1 – Verbale istruttoria)**, l’Ufficio ha valutato positivamente tutti i documenti e gli elaborati del progetto e in particolare ha verificato la congruità economica e l’ammissibilità a contributo del progetto medesimo;

Dato atto che il contributo da concedere per il progetto esecutivo risulta pari **Euro 300.000,00 (euro trecentomila/00)**, di cui **Euro 216.392,30** per lavori, suddivisi in Euro 137.611,32 per lavori già soggetti a ribasso e in Euro 78.780,98 per costi della sicurezza, ed **Euro 83.607,70** per somme a disposizione, in quanto, nel determinare l’importo dei lavori, il Soggetto Attuatore in accordo con i progettisti incaricati, ha ritenuto opportuno, nella definizione dello stralcio progettuale, al fine di rispettare l’importo del contributo come predeterminato con l’Ordinanza Commissariale n. 132/2022, contemplare già in fase di progettazione l’applicazione di quanto disposto all’articolo 3 comma 1 e comma 2 dell’Ordinanza Commissariale n. 105/2020. Quindi è stata selezionata dal Soggetto Attuatore tramite affidamento diretto dell’appalto dei lavori, l’impresa affidataria **Nanni Emanuele S.r.l.** con sede in Via Bianca n.7, 06034 Foligno (PG) – P.IVA 03826890547 con classifiche

adeguate all'importo delle opere da eseguire. Per tale motivazione, pertanto, all'importo dei lavori a base d'asta è applicato un ribasso offerto del **20,6%**, come di seguito indicato nel quadro tecnico economico riportato, riassorbito successivamente all'interno delle somme a disposizione del quadro economico stesso al fine di adempiere agli interventi previsti da progetto:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0011744 del 24/04/2026 e seguenti		AMMESSO A CONTRIBUTO	
A - LAVORI					
A.1	Importo lavori soggetto a ribasso	€	173.314,01	€	173.314,01
A.2	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso D.lgs. 81/08 All. XV	€	78.780,98	€	78.780,98
TOTALE LAVORI		€	252.094,99	€	252.094,99
IMPORTO A BASE D'ASTA		€	173.314,01	€	173.314,01
RIBASSO D'ASTA OFFERTO 20,6%		€	35.702,69	€	35.702,69
IMPORTO LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA		€	137.611,32	€	137.611,32
IMPORTO AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO		€	216.392,30	€	216.392,30
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE					
B.1	IVA 10% sui lavori	€	21.639,23	€	21.639,23
B.2	Totale Spese tecniche (dedotto del ribasso del 30%, incluse le spese su compenso)	€	48.150,00	€	48.150,00
B.3	C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€	2.133,05	€	2.133,05
B.4	IVA 22% su B.2 - B.3	€	5.728,69	€	5.728,69
B.5	Spese amministrative Diocesi ai sensi dell'art.6 co.1 O.C.105/2020	€	5.041,90	€	5.041,90
B.6	Imprevisti	€	914,83	€	914,83
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€	83.607,70	€	83.607,70
TOTALE PROGETTO (A+B)		€	300.000,00	€	300.000,00

Ritenuto, pertanto, di dare atto dell'esito positivo dell'istruttoria (All. 1 - Verbale istruttoria) allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e, conseguentemente, di proporre l'approvazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 4 co. 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020 dell'intervento "Chiesa di San Pietro" di cui all'Allegato 3 dell'Ordinanza Commissariale 132/2022 – ID: D_168_2022 per un importo di **Euro 300.000,00**;

Atteso che l'importo da concedere pari a **Euro 300.000,00 (euro trecentomila/00)**, di cui **Euro 216.392,30** per lavori, suddivisi in Euro 137.611,32 per lavori già soggetti a ribasso e in Euro 78.780,98 per costi della sicurezza, ed **Euro 83.607,70** per somme a disposizione, troverà copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario Straordinario nella contabilità speciale di cui all'art. 4 del D.L. 189/2016 e che il contributo medesimo rientra nell'importo assegnato con Allegato 3 dell'Ordinanza Commissariale 132/2022;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della documentazione trasmessa dalla Diocesi di Foligno in qualità di Soggetto Attuatore e acquisita al prot. USR-E n. 0011744 del 24/04/2026 e successive integrazioni, conservata agli atti, relativa al progetto esecutivo dell'intervento "Chiesa di San Pietro";
2. di dare atto dell'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1 – Verbale istruttoria);
3. di proporre al Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 4 co. 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020, l'approvazione del progetto esecutivo relativo all'intervento "Chiesa di San Pietro", sita in Loc. Sant'Eraclio, nel Comune di Foligno (PG), come sinteticamente specificato:

DENOMINAZIONE EDIFICIO:	Chiesa di San Pietro
INDIRIZZO:	Loc. Sant'Eraclio, nel Comune di Foligno (PG); (foglio: 238 part. A)
SOGGETTO ATTUATORE:	Soggetto Attuatore: Diocesi di Foligno CF: 91004130547
ID O.C.132/2022	ID Ordinanza Commissariale 132/2022, All.3: D_168_2022
IMPORTO	€ 300.000,00

per un importo complessivo di **Euro 300.000,00 (euro trecentomila/00)**, di cui **Euro 216.392,30** per lavori, suddivisi in Euro 137.611,32 per lavori già soggetti a ribasso e in Euro 78.780,98 per costi della sicurezza, ed **Euro 83.607,70** per somme a disposizione, in quanto, nel determinare l'importo dei lavori, il Soggetto Attuatore in accordo con i progettisti incaricati, ha ritenuto opportuno, nella definizione dello stralcio progettuale, al fine di rispettare l'importo del contributo come predeterminato con l'Ordinanza Commissariale n. 132/2022, contemplare già in fase di progettazione l'applicazione di quanto disposto all'articolo 3 comma 1 e comma 2 dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020. Quindi è stata selezionata dal Soggetto Attuatore tramite affidamento diretto dell'appalto dei lavori, l'impresa affidataria *Nanni Emanuele S.r.l.* con sede in Via Bianca n.7, 06034 Foligno (PG) – P.IVA 03826890547 con classifiche adeguate all'importo delle opere da eseguire. Per tale motivazione, pertanto, all'importo dei lavori a base d'asta è applicato un ribasso offerto del **20,6%**, come di seguito indicato nel quadro tecnico economico riportato, riassorbito successivamente all'interno delle somme a disposizione del quadro economico stesso al fine di adempiere agli interventi previsti da progetto:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0011744 del 24/04/2026 e seguenti		AMMESSO A CONTRIBUTO	
A - LAVORI					
A.1	Importo lavori soggetto a ribasso	€	173.314,01	€	173.314,01
A.2	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso D.lgs. 81/08 All. XV	€	78.780,98	€	78.780,98
TOTALE LAVORI		€	252.094,99	€	252.094,99
IMPORTO A BASE D'ASTA		€	173.314,01	€	173.314,01
RIBASSO D'ASTA OFFERTO 20,6%		€	35.702,69	€	35.702,69
IMPORTO LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA		€	137.611,32	€	137.611,32
IMPORTO AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO		€	216.392,30	€	216.392,30
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE					
B.1	IVA 10% sui lavori	€	21.639,23	€	21.639,23
B.2	Totale Spese tecniche (dedotto del ribasso del 30%, incluse le spese su compenso)	€	48.150,00	€	48.150,00

B.3	C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€	2.133,05	€	2.133,05
B.4	IVA 22% su B.2 - B.3	€	5.728,69	€	5.728,69
B.5	Spese amministrative Diocesi ai sensi dell'art.6 co.1 O.C.105/2020	€	5.041,90	€	5.041,90
B.6	Imprevisti	€	914,83	€	914,83
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€	83.607,70	€	83.607,70
TOTALE PROGETTO (A+B)		€	300.000,00	€	300.000,00

4. di prendere atto che l'importo da concedere pari a **Euro 300.000,00 (euro trecentomila/00)** rientra nell'importo assegnato con Allegato 3 dell'Ordinanza Commissariale 132/2022 e troverà copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario Straordinario nella contabilità speciale di cui all'art. 4 del D.L. 189/2016;
5. di dare atto, altresì, dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ufficio speciale ricostruzione Umbria – USR Umbria;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 25/06/2026

L'Istruttore
Eleonora Ciotti
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Perugia lì 25/06/2026

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Stefania Tibaldi
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Perugia lì 25/06/2026

Il Dirigente
- Stefania Tibaldi
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge



D.L. 17 ottobre 2016, n.189 “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”

Ordinanza n. 105/2020, “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”

Ordinanza n. 132/2022, Allegato 3, “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”

PROGETTO ESECUTIVO

**Intervento inerente la “Chiesa di San Pietro”
Località Sant’Eraclio, Comune di Foligno (PG)
Lavori di rafforzamento locale e restauro.**

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

**Propedeutica alla proposta di approvazione del progetto esecutivo da parte della
Conferenza Permanente ai sensi dell’art.4 co.3 dell’O.C. n.105/2020**

I. - QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Ordinanza Commissario Straordinario:	Ordinanza n.105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”. Ordinanza n.132/2022, All.3 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”.
Ente Proprietario Edificio:	Parrocchia di San Pietro Apostolo in S.Eraclio
Soggetto Attuatore:	Diocesi di Foligno
Responsabile Tecnico della Procedura	Arch. Fabio Laurenti Atto di nomina acquisito con prot.USR-E-0014690 del 26/05/2026
Localizzazione Edificio:	Piazza San Pietro, Loc. Sant’Eraclio, Comune di Foligno (PG)
	Foglio 238 p.III A
	Coordinate WGS84: Lat. 42,935070 - Long. 12,721476
Superficie Edificio:	aree interessate dagli interventi: facciata frontale rivolta su Piazza S.Pietro – torre campanaria, complessivi mq. ca 346
Importo intervento assegnato	€ 300.000,00 ID OC132/22: D_168_2022
C.U.P.	F62E22000630001
Tipologia dell'intervento	☒ Rafforzamento Locale ☐ Miglioramento sismico ☐ Adeguamento sismico ☐ Demolizione / Ricostruzione ☐ Delocalizzazione con nuova costruzione ☐ Altro:
Livello di progettazione	☐ Definitivo ☒ Esecutivo



Progettazione Esecutiva:	➤ Associazione Professionisti: <i>RTP costituita</i> Capogruppo mandatario: <i>Geom. Gianluca Loreti</i> Mandanti: <i>Arch. Marica Fioriti, Ing. Alberto Capitanucci</i> Soggetti delegati ad operare: <i>Ing. Margherita Prosperi, Ing. Marco Massucci</i> per conto dello Studio Tecnico <i>MOX Associati</i> con sede in Via Porta Perlici, n. 21, Assisi (PG). Contratto tra Diocesi di Foligno e Professionisti stipulato in data 20/02/2024. Addendum al contratto stipulato in data 16/06/2026. ➤ Geom. Gianluca Loreti Via Andrea Vici, n.12/g, Foligno (PG) Iscritto al Collegio dei Geometri di Perugia al n. 4038 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165 con identificativo n. EP_008836_2017 P.IVA 02296060540
Progettazione strutturale:	➤ Ing. Alberto Capitanucci per conto dello Studio Tecnico <i>MOX Associati</i> con sede in Via Porta Perlici, n. 21, Assisi (PG) Iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Perugia al n. A949 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165 con identificativo n. EP_005000_2017 P.IVA 03578070546
Progettazione architettonica:	➤ Arch. Marica Fioriti Via Porta Perlici, n. 21, Assisi (PG) Iscritto all'Ordine degli Architetti PPC di Perugia al n. 1802 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165 con identificativo n. EP_025460_2020 P.IVA 03724620541
Direzione lavori strutturale:	➤ Ing. Alberto Capitanucci per conto dello Studio Tecnico <i>MOX</i>
Direzione lavori architettonica:	➤ Arch. Marica Fioriti e Geom. Gianluca Loreti (coordinamento)
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:	➤ Geom. Gianluca Loreti
Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione:	➤ Geom. Gianluca Loreti Via Andrea Vici, n.12/g, Foligno (PG) Iscritto al Collegio dei Geometri di Perugia al n. 4038 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165 con identificativo n. EP_008836_2017 P.IVA 02296060540
Importo aggiudicazione:	Euro 48.150,00 (dedotto del ribasso del 30% ai sensi dell'art.2 co.3 O.C. 105/2020, comprensivo di <u>spese su compenso pari al 20% pari a € 8.025,18</u> , al netto di I.V.A. ed oneri previdenziali, così come indicato nella tabella <i>suddivisione importi parcella giusta R.T.P</i> all'art.1 dell'addendum al contratto e nel calcolo delle parcelle)
Appalto dei Lavori:	➤ Affidamento diretto dell'appalto tra la Diocesi di Foligno e l'impresa Appaltatrice "<i>Nanni Emanuele S.r.l.</i>" Contratto di appalto stipulato in data 16/06/2026 tra Don Giovanni Zampa, quale Vicario Generale della Diocesi di Foligno – Soggetto Attuatore e Emanuele Nanni, quale Legale rappresentante dell'Impresa Nanni Emanuele S.r.l. con sede in Via Bianca n.7, 06034 Foligno (PG) – P.IVA 03826890547. ➤ Importo totale dei lavori: Euro 252.094,99. ➤ di cui Costi della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 78.780,98. ➤ Importo dei lavori a base d'asta: Euro 173.314,01. ➤ Ribasso d'asta offerto: 20,60% pari ad Euro 35.702,69. ➤ Importo lavori al netto del ribasso d'asta: Euro 137.611,32. ➤ Importo a ragione di contratto: Euro 216.392,30.

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*".

OCSR n.16/2017 "*Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189 [...]*"



OCSR n.105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto", e in particolare il p.to.4 dell'allegato C come modificato dall'OCSR 111/2021: "Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, **ove possibile**, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i."

OCSR n.132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi". Nell'allegato 3 vengono individuati gli interventi finanziabili. Nel suddetto allegato è ricompreso, tra gli altri, l'intervento "Chiesa di San Pietro", Loc. Sant'Eraclio, nel Comune di Foligno (PG), assegnatario di un contributo di **Euro 300.000,00**.

OCSR n.204/2024 "Nuove disposizioni in materia di ricostruzione degli edifici di culto. Modifiche e integrazioni all'Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020" e in particolare art. 3 "Affidamento dei lavori alle imprese", art. 5 "Disciplina della concessione del contributo", art. 8 "Collaborazione e intese tra Commissario straordinario, CEI e MIBACT" e modifiche al punto c. dell'allegato 3 dell'OC 105/2020.

C) ATTI

ATTO	OGGETTO
• "Scheda Rilievo Del Danno Ai Beni Culturali – Chiese" modello A-DC	Scheda n.003 del 29/11/2016 Esito: Agibile con provvedimenti - <i>consolidamento della facciata, protezione dell'ingresso, interventi di consolidamento e monitoraggio della torre campanaria.</i> (rif. Elab. "C2222_PA-01_1_Perizia asseverata.pdf" - Prot.USR-E-0011744 del 24/04/2026)
• Perizia Asseverata (nota Prot.USR-E-0011744 del 24/04/2026)	I tecnici, Ing. Alberto Capitanucci e il Geom. Gianluca Loreti, in qualità di professionisti incaricati dalla Diocesi di Foligno, asseverano ai sensi degli art. 46-47 del DPR 445/2000 ed ai sensi dell'art. 1 comma 1 del DL 189/2016, nello specifico in riferimento agli immobili danneggiati ubicati all'interno cratere, il nesso di causalità diretto tra i danni verificatisi sull'immobile in oggetto e gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi.
• Comune di Foligno (PG) Ordinanza sindacale n.142 del 22/02/2017	<u>V/1318/S provvedimento a tutela della pubblica e privata incolumità – revoca parziale – Piazza San Pietro, 2 – Parrocchia San Pietro Apostolo</u> (rif. Elab. "C2222_PA-01_1_Perizia asseverata.pdf" - Prot.USR-E-0011744 del 24/04/2026)
• Diocesi di Foligno	Con nota Prot.USR-E-0014690 del 26/05/2026, il Soggetto Attuatore dichiara che sul bene in oggetto non è presente una polizza assicurativa a copertura dei danni causati dal sisma.
• Dichiarazione tecnico incaricato (nota Prot.USR-E-0014690 del 26/05/2026)	Il Geom. Gianluca Loreti, in qualità di professionista incaricato dalla Diocesi di Foligno, dichiara per la tipologia dei danni riscontrati nel fabbricato di cui in oggetto, per la tipologia degli interventi individuati per il raggiungimento dei requisiti di miglioramento sismico e per la tipologia di interventi di riparazione dei danni ritenuti opportuni, il gruppo tecnico di lavoro ha ritenuto non necessario eseguire le indagini strumentali.



D) CORRISPONDENZA, RIUNIONI ISTRUTTORIE

PROT.	Numero	Del	oggetto
PROT.E	0011744	24/04/2026	Trasmissione Progetto Esecutivo – Invio 1
PROT.E	0011747	24/04/2026	Trasmissione Progetto Esecutivo – Invio 2
PROT.E	0011748	24/04/2026	Trasmissione Progetto Esecutivo – Invio 3
PROT.E	0011749	24/04/2026	Trasmissione Progetto Esecutivo – Invio 4
PROT.E	0011750	24/04/2026	Trasmissione Progetto Esecutivo – Invio 5
PROT.E	0011751	24/04/2026	Trasmissione Progetto Esecutivo – Invio 6
MAIL.U	-	11/05/2026	Richiesta di inoltro documentazione mancante
PROT.E	0014686	26/05/2026	Trasmissione Integrazioni 01
PROT.E	0014690	26/05/2026	Trasmissione Integrazioni 01
PROT.U	0015096	28/05/2026	Richiesta Integrazioni 01
MAIL.E	-	11/06/2026	Trasmessa documentazione per vie brevi
MAIL.E	-	15/06/2026	Trasmessa documentazione per vie brevi
MAIL.U	-	15/06/2026	Riscontro incoerenze nella documentazione trasmessa e documentazione mancante
PROT.E	0017217	22/06/2026	Trasmissione Integrazioni 02 – Invio 1
PROT.E	0017218	22/06/2026	Trasmissione Integrazioni 02 – Invio 2
PROT.E	0017219	22/06/2026	Trasmissione Integrazioni 02 – Invio 3
PROT.E	0017220	22/06/2026	Trasmissione Integrazioni 02 – Invio 4

E) PARERI

ENTE COMPETENTE	OGGETTO
• USR UMBRIA – Servizio Ricostruzione privata	Acquisizione istanza Preavviso scritto e deposito prot. USR-U- 0017304 del 22/06/2026.
• MINISTERO DELLA CULTURA – Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio dell'Umbria	Autorizzazione prot. MIC 13905, 13906, 13907 del 01/07/2025 classifica 34.43.04, ricevuta con prot. USR-E-0014690 del 26/05/2026 – <i>autorizzazione alla esecuzione dei lavori senza prescrizioni.</i>
• COMUNE DI FOLIGNO	RICHIESTA PARERE DI CONFORMITA' URBANISTICA registrata dal Comune di Foligno con Prot. n. 00046319 del 16/06/2026 ed acquisita al prot. USR-E-0017217 del 22/06/2026.

F) ELABORATI

Elenco elaborati del progetto esecutivo – edificio di culto, "Chiesa di San Pietro" sita in Loc. Sant'Eraclio, nel Comune di Foligno – (PG) trasmessi alla Conferenza Permanente:

CODICE	PROT	DATA	TITOLO
00_PARERI			
C2222_TA-01a_1	0017217	22/06/2026	Dati e Assev CONFORM EDILIZIA-URBANISTICA_Progettista_REV.00.pdf.p7m
C2222_TA-01a_1	0017217	22/06/2026	Dati e Assev CONFORM EDILIZIA-URBANISTICA_Richiedente_REV00.pdf.p7m
C2222_TA-01b_1	0017217	22/06/2026	CONFORM EDILIZIA-URBANISTICA_soggetti_coinvolti_REV00.pdf.p7m
	0017217	22/06/2026	Ricevuta_protocollo_conformità San Pietro.pdf.p7m
13905	0014690	26/05/2026	ART 21 AUTORIZZAZIONE SENZA PRESCRIZIONI_foligno_San Pietro Sant'Eraclio.pdf.p7m
	-	-	260622_acquisizione protocollo_con segnatara.pdf
01_DOC.AMMINISTRATIVA			
	0014690	26/05/2026	Conferimento incarico professionale.pdf.p7m
	0017217	22/06/2026	ADDENDUM CONTRATTUALE rev01.pdf.p7m.p7m.p7m
	0017217	22/06/2026	Contratto di appalto dei lavori.pdf.p7m
	0011750	24/04/2026	RTP_Chiesa san Pietro_sant_Eraclio.pdf.p7m
C2222_DA-11a	0011744	24/04/2026	Dich Professionista ART34 dl 189-2016_Parte a + Parte b_LORETI.pdf.p7m
C2222_DA-11a	0011744	24/04/2026	Dich Professionista ART34 dl 189-2016_Parte a_CAPITAN_f.pdf.p7m.p7m
C2222_DA-11a	0011744	24/04/2026	Dich Professionista ART34 dl 189-2016_Parte a_FIORITI_f.pdf.p7m.p7m
C2222_DA-11c	0017217	22/06/2026	Dich Professionista ART34 dl 189-2016_Parte a_MASSUCCI_f.pdf.p7m



C2222_DA-11d	0017217	22/06/2026	Dich Professionista ART34 dl 189-2016_Parte a_PROSPERI_f.pdf.p7m
C2222_DA-26c_1	0017217	22/06/2026	Dich su incarichi MASSUCCI.pdf.p7m
C2222_DA-26d_1	0017217	22/06/2026	Dich su incarichi PROSPERI.pdf.p7m
01	0014690	26/05/2026	Dich su incarichi LORETI.pdf.p7m
C2222_DA-26a_1	0014690	26/05/2026	Dich su incarichi CAPITANUCCI.pdf.p7m
C2222_DA-26b_1	0014690	26/05/2026	Dich su incarichi FIORITI.pdf.p7m
	0014690	26/05/2026	Conferimento incarico Arch. Laurenti.pdf.p7m
	0017217	22/06/2026	Domanda concessione contributo OC132_2022.pdf.p7m
	0014686	26/05/2026	Lettera di trasmissione.pdf.p7m
	0011744	24/04/2026	Lettera di trasmissione.pdf.p7m
C2222_01	0017217	22/06/2026	suddivisione parcella accordi RTP_rev01.pdf.p7m
C2222_00	0017217	22/06/2026	Calcolo Parcella Chiesa San Pietro REV01.pdf.p7m
	0014690	26/05/2026	Dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto notorio.pdf.p7m
C2222_PA-01_1	0011744	24/04/2026	Perizia asseverata.pdf.p7m
	0017220	22/06/2026	Allegato 1 - DGR_1378_15_Mod_RU_SISMICA_3S(1).pdf.p7m (1).p7m
			02_RELAZIONI
	0017217	22/06/2026	Lettera di trasmissione.pdf.p7m
C2222_TA-02c_2	0017218	22/06/2026	Relazione storico-artistica art 21_INT03.pdf.p7m.p7m
02	0014690	26/05/2026	relazione integrativa indagini strumentali San Pietro.pdf.p7m
C2222_TA-01c_1	0011750	24/04/2026	Rel illustrativa di progetto.pdf.p7m.p7m.p7m
C2222_SP-02m_1	0011751	24/04/2026	Prog strut_Rel tecnica illustrativa_A10-1_compr.pdf.p7m.p7m.p7m
C2222_SP-02i_1	0011748	24/04/2026	Prog strut_Rel sui materiali_A10-3.pdf.p7m.p7m.p7m
C2222_SP-02b-c_2	0017220	22/06/2026	Prog strut_Rel geotecnica e sulle fondazioni_A8_INT02.pdf.p7m.p7m
C2222_SP-02b-c_2	0017220	22/06/2026	Prog strut_Rel geotecnica e sulle fondazioni_A8_INT03.pdf.p7m.p7m
C2222_SP-02q_1	0011750	24/04/2026	Prog strut_Rel validazione software_A10-6.pdf.p7m.p7m.p7m
C2222_SP-02d_2	0017220	22/06/2026	Prog strut_Rel di calcolo_A10-2_INT03.pdf.p7m.p7m
C2222_SP-02f_1	0011748	24/04/2026	Prog strut_Rel valutazione sicurezza_A10-5.pdf.p7m.p7m.p7m
C2222_SP-02f_2	0011748	24/04/2026	Prog strut_Rel valutazione sicurezza_A10-5_INT01.pdf.p7m
C2222_SP-02p_1	0011750	24/04/2026	Input e output modello POST-OPERAM_A10-8.pdf.p7m.p7m.p7m
C2222_SP-02n_1	0011748	24/04/2026	Input e output modello ANTE-OPERAM_A10-7.pdf.p7m.p7m.p7m
C2222_SP-02e_1	0011747	24/04/2026	Prog strut_Rel vulnerabilità sismica_A9-B8.pdf.p7m.p7m.p7m
			03_ELABORATI STATO DI FATTO
C2222_SF-02_1	0014686	26/05/2026	Inquadramento Generale.pdf.p7m
C2222_SF-01_1	0011744	24/04/2026	Doc catastale.pdf.p7m
C2222_SF-03_1	0017219	22/06/2026	Rilievo geometrico_Piante -Sezioni-Prospetti.pdf.p7m.p7m
C2222_SF-04_1	0014686	26/05/2026	Rilievo materico_Piante Sezioni Prospetti.pdf.p7m.p7m.p7m
C2222_SF-05_1	0014686	26/05/2026	Rilievo fessurativo_Piante Sezioni Prospetti.pdf.p7m.p7m.p7m
C2222_DF-01_1	0011744	24/04/2026	Doc fotografica.pdf.p7m
			04_ELABORATI STATO DI PROGETTO
C2222_SP-01_1	0017219	22/06/2026	Prog arch_Piante-Sezioni-Prospetti.pdf.p7m.p7m
01	0017218	22/06/2026	schemi allegati al CME rev01 San Pietro.pdf.p7m
C2222_SP	0017218	22/06/2026	CME_rev01.pdf.p7m
C2222_SP	0017218	22/06/2026	EP_rev01.pdf.p7m
C2222_SP_AP	0017218	22/06/2026	analisi prezzi_rev01.pdf.p7m
C2222_SP	0017218	22/06/2026	SM_rev01.pdf.p7m
C2222_SP	0017218	22/06/2026	OS_rev01.pdf.p7m
C2222_SP_09_A	0014686	26/05/2026	PSC_compressed.pdf.p7m
C2222_SP_09_b	0014686	26/05/2026	layout cantiere.pdf.p7m
C2222_SP	0017218	22/06/2026	CSA_01_rev02.pdf.p7m
C2222_SP	0017218	22/06/2026	CSA_02_rev.02.pdf.p7m
C2222_SP-02l_2	0017220	22/06/2026	Piano di Manutenzione_INT02.pdf.p7m.p7m
C2222_SP_09_C1_a	0017219	22/06/2026	Schema ponteggio campanile_parte1.pdf.p7m
C2222_SP_09_C1_b	0017219	22/06/2026	Schema ponteggio campanile_parte2.pdf.p7m
C2222_SP_09_C2_a	0017219	22/06/2026	Schema ponteggio facciata.pdf.p7m
C2222-SP_09_e	0011750	24/04/2026	cronoprogramma.pdf.p7m
C2222_SP-02g-1_2	0017220	22/06/2026	Prog strut_Interventi Facciata_INT03.pdf.p7m.p7m
C2222_SP-02g-2_1	0017220	22/06/2026	Prog strut_Interventi Campanile.pdf.p7m.p7m



C2222_SP-02h-1_1	0017220	22/06/2026	Prog strut_Particolari costruttivi_Interventi facciata.pdf.p7m.p7m
C2222_SP-02h-2_1	0017220	22/06/2026	Prog strut_Particolari costruttivi_campanile.pdf.p7m.p7m
C2222_SP	0017218	22/06/2026	QTE_rev01.pdf.p7m
C2222_SP_09_d	0014686	26/05/2026	fascicolo opera.pdf.p7m

II. – ISTRUTTORIA

Richiamati il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, il D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36 e le ordinanze citate nell'inquadramento normativo;

A) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI FATTO E DEL DANNO

Di seguito si riporta una sintesi dello stato ante-sisma di fatto e del danno, estratto Perizia Asseverata, Elaborato: "C2222_PA-01_1_Perizia asseverata.pdf" (Prot. num. 0011744 del 24/04/2026).

La chiesa oggetto del presente intervento è caratterizzata da una pianta rettangolare con unica navata e copertura a capanna; internamente, la navata è coperta da una volta a botte a tutto sesto con lunette, irrigidita da arconi trasversali. In fondo all'aula rettangolare della chiesa è presente il presbiterio leggermente rialzato rispetto alla quota di calpestio dell'aula. Dall'aula della chiesa si può accedere direttamente alla torre campanaria che si sviluppa a sud del presbiterio.

STRUTTURE VERTICALI

Le murature portanti della Chiesa risultano essere realizzate in pietra a conci sbazzati con una buona tessitura muraria e dello spessore di circa 160 cm per le pareti longitudinali e di circa 40 cm per le pareti trasversali. Al piano terra sono stati ricavati gli altari laterali nello spessore murario. Oltre al finestrone presente sulla facciata principale sono presenti sulle pareti longitudinali, alla quota del piano del sistema voltato ulteriori bucatore che danno luce all'interno della chiesa. Il paramento della facciata principale è intonacato. Facendo riferimento al paragrafo 4.1.6 e 4.1.7. del D.P.C.M. 09/02/2011, relativamente alle caratteristiche costruttive delle strutture verticali, in virtù dei rilievi svolti e sulla base delle tecniche costruttive dell'epoca, si ha:

- Murature eseguita con buona tessitura e buon ingranamento degli elementi lapidei;
- Assenza di elementi trasversali di collegamento tra i paramenti murari in virtù dell'elevato.

FACCIATA e TIMPANO

La facciata principale, che corrisponde al prospetto Sud-Ovest, ha assunto l'aspetto odierno nel 1962 a seguito di un restauro. La facciata è divisa in due registri principali, scanditi da una cornice lapidea, che internamente corrisponde al piano di imposta della volta. La facciata è anche divisa verticalmente in due parti, scandita da quattro paraste, con un unico portale in quella centrale sormontato da un basso rilievo decorativo; il registro superiore presenta una bucatore ed un timpano sormontato da una croce lapidea. Internamente la controfacciata si presenta divisa nei soli due registri dalla cornice marcapiano su cui si imposta la volta a botte dell'aula della chiesa e gli arconi trasversali. Il timpano si eleva molto al di sopra della retrostante copertura. Per sua definizione, il timpano, rappresenta un elemento di forte vulnerabilità; questo risulta collegato al solaio in legno di copertura ma risulta privo di qualsiasi elemento di ritenuta a protezione del meccanismo di ribaltamento verso l'esterno.

ORIZZONTAMENTI DI SOTTOTETTO

La navata presenta un sistema di copertura costituito da una volta a botte a tutto sesto lunetta in laterizio a una testa ed irrigidita da arconi trasversali sempre in laterizio. Il sistema voltato descritto inoltre è stato oggetto di un intervento di consolidamento a seguito del sisma del '97 che ha previsto la realizzazione di micro-cuciture armate degli archi e placcature in fibra di carbonio.

COPERTURA

Il solaio di copertura è realizzato con capriate lignee con catene di acciaio. Il sottomanto in piastrelle laterizie è sorretto dalla doppia orditura secondaria lignea composta da terzere ad uso trieste e travicelli, sostituite in occasione dei lavori di ripristino post sisma '97. Il manto di copertura è in coppi. Durante i lavori del '97 sono stati realizzati anche i cordoli in cemento armato e in acciaio alla quota d'imposta della copertura ancorati alla muratura sottostante con perfori armati.



CAMPANILE

La torre campanaria, a pianta rettangolare, è realizzata con muratura portante in pietra a conci sbazzati nella porzione iniziale, fino alla quota della chiesa, e in muratura di mattoni pieni nella parte terminale compresa la cuspide. Internamente presenta una volta a botte in mattoni "a libretto" consolidata nel '97 con una cappetta in calcestruzzo e rete elettrosaldata, in corrispondenza del piano di calpestio della cella campanaria e una volta a padiglione con mattoni "a libretto" in corrispondenza del piano di imposta della cuspide. In occasione dei lavori post sisma '97 sono state realizzate delle placcature interne in fibra di carbonio interessanti la quasi totalità della cuspide.

Come anticipato in precedenza, l'edificio della chiesa quindi è stato oggetto di diversi interventi nel corso degli anni:

- 1674-1682: Edificazione chiesa;
- 1727-1740: Completamento interno;
- 1744: Completamento facciata dietro altare;
- 1752-1786: Primo consolidamento volta e realizzazione del campanile (1753);
- 1794: Secondo consolidamento volta;
- 1890: Restauro della chiesa e rifacimento facciata principale;
- 1907: Consolidamento copertura;
- 1939: Interventi vari sia interni che esterni;
- 1962: Rimaneggiamento facciata fino a raggiungere l'assetto attuale.

Mentre recentemente sono stati eseguiti interventi di consolidamento e ripristino danni a seguito del sisma del '97 che hanno interessato sia la chiesa che il campanile.

Quadro fessurativo in seguito al sisma 2016

L'azione del sisma ha avuto, nel complesso, effetti limitati; sulla parte centrale della facciata si riscontra un quadro fessurativo riconducibile, semplificando, ad un cinematismo di flessione semplice ad asse verticale e la sommità in muratura piena della cuspide della torre campanaria – dove è ammantata l'asta della croce – mostra segni di disimpegno dei ricorsi terminali di mattoni. Paragonato al quadro di dissesto conseguente al sisma del 1997, il danneggiamento è indubbiamente assai meno incisivo. Tuttavia, l'intrinseca rilevanza delle due apparecchiature coinvolte e la magnitudo degli effetti conseguenti al potenziale venir meno delle condizioni d'equilibrio di queste hanno reso necessaria dapprima la dichiarazione di inagibilità dell'immobile e poi la messa in opera di presidi provvisori. La lesione principale interessa l'intera **facciata**, coinvolgendo il vano del portale e del finestrone al di sopra del cornicione. Il meccanismo si manifesta con la formazione di cerniere plastiche oblique e verticali per azioni fuori dal piano. È il caso particolare in cui l'attivazione del cinematismo è dovuta allo schiacciamento della muratura in corrispondenza delle cerniere plastiche, a causa dello stato tensionale indotto dalle azioni sismiche, ed è tipico delle facciate di celle intercluse ovvero, come nel caso di specie, adeguatamente confinate. Per quanto attiene al **campanile**, il danno rilevato si limita ad un principio di sconnessione della muratura della parte sommitale della cuspide.

Gli interventi di presidio provvisori

In premessa occorre sottolineare che il comportamento generale delle apparecchiature murarie della torre campanaria e della chiesa, nonché dei sistemi voltati di quest'ultima è stato complessivamente più che soddisfacente, segno che, a dispetto di una macchina d'impianto non certo di buona qualità, gli interventi di consolidamento eseguiti a seguito del sisma del 1997 hanno dimostrato efficacia. Su tutti valga l'evidenza di come il cinematismo mostrato dalla facciata non sia legato al "ribaltamento semplice" (con cerniera alla base) ovvero alla "flessione verticale" (con cerniera orizzontale intermedia all'altezza di parete) ma, ad un meccanismo di "flessione orizzontale di parete confinata" che, come evidente, è già un cinematismo di secondo livello. Nello specifico quindi la facciata è stata dotata di un presidio "flessionale" – internamente ed esternamente, disposto all'altezza dei cornicioni) in grado di conferire capacità aggiuntive alla parete nei confronti dell'azione fuori piano. La struttura provvisoria di contenimento è stata vincolata alle pareti longitudinali della chiesa mediante connessione con i tiranti esistenti (i capochiave di facciata sono presenti sotto il bauletto di coronamento del cornicione) e "squadre" in profili di acciaio disposte ad abbracciare le angolate. La briglia "tesa" è costituita da una catena in acciaio messa in leggera pretensione mediante tendicatena. Un profilo HEA140, posto a contatto con la muratura costituisce l'elemento di redistribuzione delle azioni di contrasto esercitate dai puntoni metallici (tubolari 100x5). La stabilizzazione di questi (sui piani verticale ed orizzontale) sarà garantita da tubi "dalmine" disposti sulle diagonali. A completamento dell'intervento di facciata è stato realizzato un contrasto "a forza" del vano del finestrone di facciata eseguito con tubi "dalmine" (con piedini registrabili) disposti in doppio ordine (interno/esterno), sia verticalmente che orizzontalmente, mantenendo in essere l'infisso.



Anche il comportamento della torre campanaria e, in particolare della cuspide va giudicato apprezzabile: non vi erano segni evidenti di affaticamento sui piedritti della cella né sulle specchiature murarie del fusto e le facce della cuspide (in muratura di mattoni ad una testa, eccetto i cantonali, realizzati a due teste) non mostravano, per quanto era stato possibile osservare a distanza, segni di disconnessione. Pertanto, in fase di intervento provvisorio, il solo principio di disarticolamento dell'apice "pieno" della cuspide stessa è stato in argomento. Si è quindi optato per la messa in opera di un presidio provvisorio di tipo "coattivo" sfruttando la presenza dell'asta della croce - passante rispetto alla porzione di cuspide "piena" - in grado di stabilizzare la muratura mediante un'azione di compressione controllata. La coazione verticale stabilizzante è resa possibile, come detto, dalla presenza dell'asta della croce passante rispetto alla zona piena sommitale ed assicurata ad una crociera a circa 2,0m dall'apice. Il ritegno sommitale è realizzato con coppie di piatti metallici asolati in corrispondenza dell'asta e poi mutuamente solidarizzati mediante perni e saldature. Lo scorrimento del ritegno verso l'alto è ulteriormente impedito da spessori semi cilindrici di compenso, in piombo a contatto con l'asta e in acciaio all'esterno, serrati a forza da fasce in acciaio inox. Il confinamento del blocco murario di sommità è stato realizzato mediante fasciatura con garza gessata (impermeabilizzata con cera liquida dopo il tiraggio), previa disposizione di uno strato di protezione in tessuto non tessuto a contatto diretto con i mattoni. Una *mantellina* in piombo è stata infine disposta a protezione generale del ritegno e della parte trattata con garza gessata. Il ritegno inferiore è stato realizzato con quattro coppie di perni con testa a golfare chiuso solidarizzati chimicamente in corrispondenza del piede dei cantonali murari. Quale collegamento tra i ritegni superiori ed inferiore, sono state impiegate quattro cinghie in poliestere dotate di ganci terminali e tenditore.

B) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI PROGETTO

Di seguito si riporta una sintesi dello stato di progetto, estratto Relazione Tecnica Generale, Elaborato: "C2222_TA-01c_1_Rel illustrativa di progetto.pdf.p7m.p7m" (Prot. num. 0011749 del 24/04/2026) ed estratto Relazione Tecnica illustrativa strutturale, Elaborato: "C2222_SP-02m_1_Prog strut_Rel tecnica illustrativa_A10-1_compr.pdf.p7m.p7m" (Prot. num. 0011751 del 24/04/2026).

Si precisa che le opere previste sono principalmente strutturali e comunque non prevedono nessuna modifica degli esterni.

Dalla *Relazione Tecnica Generale*:

Il progetto di consolidamento conferma sia il buon giudizio sugli interventi di riparazione danni e miglioramento sismico post-sisma 1997, che la diagnosi e la filosofia d'intervento adottata nella messa in sicurezza provvisoria posta in essere a seguito del sisma 2016. Il miglioramento sismico del bene – obiettivo di fondo della progettazione - è quindi ottenuto per mezzo di **"interventi locali"** volti a contrastare i cinematismi evidenziatisi in facciata e nel campanile nell'ultima crisi sismica. Sulla parete di facciata si interverrà declinando in forma definitiva il ritegno anti-ribaltamento a livello del cornicione, incrementando le caratteristiche meccaniche della muratura mediante diatonizzazione diffusa e riducendo la vulnerabilità "geometrica" della parete mediante la "cerchiatura" del vano del grande finestrone in asse al portale d'ingresso. Anche per quanto attiene alla torre campanaria, si conferma l'indirizzo adottato in fase di messa in sicurezza provvisoria per quanto attiene alla cuspide (tirantatura verticale) ma, nello spirito d'incrementare il livello di sicurezza della torre, si prevede una "cucitura di profondità" interessante le quattro angolate della cella campanaria.

L'intervento sulla facciata è articolato in quattro sotto-interventi:

- INT 01 briglia-catena: presidio anti-ribaltamento a livello del cornicione, sul lato esterno;
 - INT 02 diatoni e iniezioni: miglioramento meccanico diffuso della muratura mediante inserimento di "tirantini" anti-espulsivi e rigenerazione muraria mediante iniezioni di miscela legante;
 - INT 03 Cerchiatura finestrone: riduzione della vulnerabilità geometrica del paramento mediante perforazioni armate radiali e fasciature con sistema FRMC;
 - INT 04 Perforazioni armate di profondità: cuciture della parete di facciata alle pareti longitudinali concentrata in corrispondenza degli ammarri della briglia-catena (int.01).
- L'intervento sulla torre campanaria invece si articola in due sotto-interventi mirati sia a stabilizzare definitivamente la patologia riscontrata con il sisma 2016:
- INT 05 Incatenamento verticale della cuspide;
 - INT 06 Perforazioni armate delle angolate della cella campanaria.

Dalla *Relazione Tecnica illustrativa strutturale* (specifiche tecniche relative agli *interventi strutturali*):

INTERVENTO FACCIATA:

- INT 01 briglia-catena: prevede il posizionamento, a livello del cornicione, di un ritegno antiribaltamento costituito da un assieme di profili metallici, IPE 200 e HEA 100. I due profili sono solidarizzati mediante



bullonatura, così da poter essere zincati separatamente e poi assiemati in opera. Il profilo HEA100 interessa la sola parte centrale del tratto di facciata in protezione, andando a compensare parzialmente il risalto delle paraste. Le palette di attacco dei tiranti sono saldate alle teste del profilo principale IPE200. Una serie di mozze UPN 80 andrà disposta a contatto con la muratura del cornicione, così da consentire la "messa in piano" della briglia. La stabilizzazione "fuori piano" della stessa sarà garantita da una serie di perforazioni armate lungo l'asse della stessa (D14/400) che vincoleranno l'anima dell'IPE200 al corpo della muratura del cornicione nella direzione verticale. L'ammarrato di parete è pensato quindi per reagire come un "capochiave" classico nei confronti dell'azione ortogonale alla parete e come un "perno a taglio" nei confronti dell'azione parallela alla medesima. Il fusto dell'ammarrato è costituito da un tubo in acciaio ad alto spessore (D88,9/10) alloggiato in un foro, ortogonale alla parete, di diametro 120mm. Il fusto del tubo presenterà 4 file di forature (sfalsate di 90°) che consentiranno la successiva iniezione a saturazione del cavo del tubo e del foro di alloggiamento. Il fondello all'estremità esterna del fusto ospita uno spezzone di barra filettata per la connessione con il capochiave a doppio coltello che costituisce il ritegno in direzione ortogonale alla parete. La testata interna, in composizione saldata di piatti sp. 10-12mm, è costituita da un piatto sagomato posto a contatto con la muratura di parete rinforzata da costole, una delle quali (quella più lunga, lato facciata) porta la foratura per l'attacco della doppia palette terminale del tirante. La composizione saldata interesserà quindi il fusto tubolare e i piatti della testata interna. Una volta inserito il fusto nel foro verrà quindi fissato il capochiave esterno allo spezzone di barra filettata. Una volta sigillate le estremità del foro, questo verrà saturato con miscela legante ad alta fluidità iniettata dal foro predisposto sulla testata interna.

- INT_02 diatoni e iniezioni: inserimento di "tirantini" antiespulsivi in acciaio galvanizzato e rigenerazione muraria mediante iniezioni di miscela legante. È previsto l'utilizzo di connettori a fiocco realizzato in polipropilene armato con fibra di vetro e tessuto unidirezionale in fibra di acciaio galvanizzato ad altissima resistenza, formato da microtrefoli di acciaio fissati su una microrete in fibra di vetro. Il successivo consolidamento dell'elemento murario avverrà attraverso l'iniezione a bassa pressione di boiaccia ad altissima igroscopicità e traspirabilità, iperfluida, a base di pura calce idraulica naturale NHL 3.5.

- INT_03 Cerchiatura finestrone: in combinato con l'intervento 2, si provvederà alla "cerchiatura" del grande finestrone di facciata con rete e chiodature in FRM. La presenza di tale grande buca costituisce un evidente elemento di criticità nei confronti della stabilità locale e generale della parete. Inoltre, la estrema prossimità di detta buca – non protetta – alla volta e alla copertura riduce notevolmente l'efficacia del ritegno che le cappe di consolidamento delle stesse, realizzate dopo il sisma del 1997, potrebbero offrire alla facciata nel suo complesso. Pertanto, si interverrà realizzando una "cerchiatura" con un confinamento della muratura perimetrale del vano e una connessione intensa e distribuita tra questo e il pieno del corpo murario di facciata. Andrà smontato l'infisso e regolarizzati soglia, architrave e stipiti così da ottenere superfici quanto più planari possibile. Verrà poi posizionato il primo ordine di teli di tessuto unidirezionale in fibra di acciaio galvanizzato ad altissima resistenza, formato da micro-trefoli di acciaio fissati su una microrete in fibra di vetro (lato a contatto con la muratura di facciata e di controfacciata pari ad almeno 50cm) e, a seguire il secondo, con orditura ortogonale alla prima. Le zone così trattate verranno infine "chiuse" con cuciture realizzate con i medesimi tirantini in rete di acciaio galvanizzato di cui si è detto per l'intervento 2. Una serie ulteriore di tirantini andrà poi realizzata sul piano mediano della buca andando a connettere la rete con il corpo murario. Per poter poi ricostituire le battute di appoggio dell'infisso, saranno lasciate delle appesature già in fase di posa della rete di cerchiatura. Il completamento sarà realizzato mediante sovrarimissioni di malta fibro-rinforzata.

- INT_04 Perforazioni armate di profondità: si configura come accessorio all'intervento 1. Difatti, le perforazioni armate di profondità – lunghezza circa 6,00m – previste a cucitura della parete di facciata con le pareti longitudinali, andranno eseguite "a cavallo" dell'asse del fusto tubolare dell'ammarrato, a garanzia del trasferimento nella profondità della muratura della componente tangenziale della reazione vincolare offerta dall'ammarrato al tirante della briglia-catena. Le cuciture di profondità saranno realizzate con barre inox tipo Bossong GBOS D20 con ancoraggi ad iniezione controllata con calza e boiaccia premiscelata resistente ai solfati. Le eventuali giunzioni tra barre (3,0+3,0m) saranno realizzate con specifici manicotti a corpo cilindrico. Il capochiave, anch'esso in acciaio inox, sarà di diametro 220mm e spessore 25mm. Il ripristino della planarità del paramento di parasta sarà realizzato con malta di grassello di calce stesa a più strati stabilizzata da microcuciture in barre D4 in acciaio inox sul perimetro della piastra.

INTERVENTO TORRE CAMPANARIA:

Il progetto prevede due distinti interventi mirati sia a stabilizzare definitivamente la patologia riscontrata con il sisma 2016 (cuspidi, INT_05 – incatenamento verticale), che a ridurre la vulnerabilità della struttura nella sua componente più debole (cella campanaria, INT_06 – perforazioni armate delle angolate).



L'intervento 5 conferma la bontà del presidio provvisorio di tipo "coattivo" che, sfruttando la presenza dell'asta della croce - passante rispetto alla porzione di cuspide "piena" – consente di stabilizzare sia il blocco pieno sommitale che le facce della piramide mediante un'azione di compressione controllata. In termini di componenti si ha: ritegno sommitale: costituito da una piastra composta da piatti asolati e solidalmente connessi tra loro abbracciando l'asta della croce all'estradosso del blocco di muratura piena di sommità. La connessione tra asta e piatti è garantita da un manicotto stretto a forza sull'asta al di sopra dei piatti. L'intero blocco di muratura sommitale è stato "fasciato" con benda gessata poi impregnata di emulsione cerosa e rivestita con una mantellina in piombo. L'azione verticale stabilizzante è resa possibile dalla presenza dell'asta della croce passante rispetto alla zona piena sommitale ed assicurata ad una crociera a circa 2,0m dall'apice. Detta crociera è costituita da due tondi posti in prossimità del piede dell'asta, sfalsati tra loro e connessi all'asta tramite occhi forgiati nel corpo dell'asta stessa. Lo schema realizzato in sede di somma urgenza è concettualmente confermato ma si provvederà alla sostituzione delle fasce a cricchetto con catene in acciaio e al posto degli ancoraggi con i golfari verranno messi in opera "angoli di ritegno e ancoraggio" in carpenteria metallica. Il tensionamento sarà reso possibile inserendo canole tra i terminali di catena e le palette di aggancio predisposte sul blocco degli "angoli di ritegno e ancoraggio". Vale rappresentare che, al piede della cuspide, è presente un incatenamento perimetrale di sezione significativa (D30 ca.) le cui giunzioni sono ragionevolmente nascoste dai pinnacoli. Tale cerchiatura, con ogni probabilità messa in opera nel corso di uno degli interventi di cui si è detto nel paragrafo sopra, costituisce una più che valida garanzia per la stabilità d'insieme della cuspide.

L'intervento 6 mira a migliorare la capacità resistente della cella campanaria e, nello specifico delle quattro angolate, mediante la messa in opera di barre D24 in acciaio inox in grado sia di esercitare una coazione di compressione sui maschi murari della cella sia, comunque, di esercitare un presidio tagliante alla stregua di "perni". Le barre (inox tipo Bossong GBOS D24), di lunghezza complessiva pari a 12,0 m, saranno inserite in perforazioni D80 eseguite sull'impronta dei pinnacoli d'angolo e ancorate al corpo della muratura mediante iniezione controllata in calza di boiaccia premiscelata resistente ai solfati, di mix design adatto all'iniezione in calza (tipo Presstec Bossong). Le eventuali giunzioni tra barre (3,0+3,0m) saranno realizzate con specifici manicotti a corpo cilindrico. Il capochiave sommitale, anch'esso in acciaio inox, sarà di diametro 220mm e spessore 25mm.

C) VERIFICA COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE DICHIARAZIONI RESE

- Il Soggetto Attuatore Diocesi di Foligno, conformemente a quanto espresso dall'art.4 co.3 dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020, ha trasmesso il progetto esecutivo che si compone dei documenti di cui all'elenco elaborati del precedente paragrafo F):

A	RELAZIONI	
A1	Relazione tecnica generale	☒
A2	Relazione ambientale e/o paesaggistica	☐
A3	Relazione storico-critica	☒
A4	Relazione storico-artistica	
A5	Relazione archeologica	☐
A6	Relazione geologica	☐
A7	Relazione idrologica e idraulica	☐
A8	Relazione geotecnica e sulle fondazioni	☒
A9	Relazione vulnerabilità sismica	☒
A10	Relazione di calcolo strutturale (comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e verifica)	☒
A11	Relazione tecniche impianti	☐
A12	Relazione sulle interferenze	☐
B	ELABORATI STATO DI FATTO	
B1	Planimetria generale (in scala adeguata) e inquadramento urbanistico	☒
B2	Rilievo geometrico stato di fatto (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi) con individuazione di eventuali evidenze artistiche, architettoniche o di particolari costruttivi (affreschi, dipinti, elementi architettonici...)	☒



B3	Rilievo quadri fessurativi (piante – prospetti – sezioni)	☒
B4	Rilievo fotografico con indicazione dei coni ottici	☒
B5	Rilievo strutturale e materico	☒
B6	Rilievo dello stato di conservazione e del degrado	☐
B7	Graficizzazione storico costruttiva	☐
B8	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	☐
B9	Relazione delle indagini strumentali	☒
C	ELABORATI DI PROGETTO	
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti, sezioni. (con individuazione degli interventi specifici riferiti alle evidenze artistiche e architettoniche)	☒
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni	☐
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari costruttivi	☒
C4	Schede tecniche di restauro degli apparati decorativi	☐
C5	Elaborati grafici e schemi funzionali degli impianti	☐
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	☒
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti	☐
C8	Computo metrico estimativo (redatto ai sensi dell'art. 1 c.6 dell'O.C.126/2022 e succ. modifiche all'art.12 co.1.a dell'O.C.136/2023)	☒
C9	Elenco prezzi unitari (con descrizione completa delle voci dei lavori, redatto sulla base del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia, ai sensi dell'art.6 c.7 del D.L. n.189/2016, approvato con O.C. n.126/2022 e successive modifiche all' art. 12 co.1.a dell' O.C. 136/2023)	☒
C10	Analisi nuovi prezzi (per le voci non presenti nel P.U.C. e nel prezzario della Regione Umbria 2023)	☒
C11	Calcolo incidenza della manodopera	☒
C12	Quadro economico	☒
C13	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo degli allegati)	☒
C14	Cronoprogramma dei lavori	☒
C15	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	☒
C16	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	☒
C17	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	☒
C18	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi (26-30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017) con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese A-DC	☒

- Il progetto esecutivo trasmesso all'USR Umbria relativo all'intervento denominato **“Chiesa di San Pietro”** risulta **completo** degli elaborati previsti dalla check list e in ordine a quanto disposto dall'art.18 del D.M. 154/2017 con successive modifiche del **D.Lgs 36/2023 – All. II.18-Titolo III-Capo I-art.15**.
- Il Soggetto Attuatore ha trasmesso le dichiarazioni in merito all'iscrizione dei professionisti incaricati della progettazione nell'elenco speciale di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e al non superamento del numero degli incarichi ai sensi dell'art.6 Allegato A – OC 12/2017 e successivamente modificato dal Decreto n. 443 del 27 settembre 2022, con prot. USR-E- n.0011744 del 24/04/2026, prot. USR-E- n.0014690 del 26/05/2026 e successivo prot. USR-E- n. 0017217 del 22/06/2026.



D) VERIFICA COERENZA INTERVENTO-DANNO

- L'intervento proposto di rafforzamento locale e restauro della **"Chiesa di San Pietro"**, sita in Loc. Sant'Eraclio, nel Comune di Foligno – (PG), è **coerente** con i danni conseguenti agli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, come esaminati negli elaborati di rilievo e sinteticamente descritti nel paragrafo A) **DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI FATTO E DEL DANNO** della presente istruttoria;
- La sussistenza del nesso di causalità fra gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, e i danni rilevati con scheda Scheda A-DC n.003 del 29/11/2016 è stata dichiarata dal progettista strutturale, Ing. Alberto Capitanucci, con Perizia Asseverata acquisita al prot. USR-E n. 0011744 del 24/04/2026;
- La "Diocesi di Foligno", in qualità di Soggetto Attuatore, ha presentato richiesta di preavviso scritto e deposito ai sensi della normativa vigente con prot. USR-E n. 0017220 del 22/06/2026. La comunicazione di avvenuto deposito è stato trasmesso dall'USR UMBRIA – Servizio Ricostruzione Privata con prot. USR-U n. 0017304 del 22/06/2026;
- Il progettista strutturale Ing. Alberto Capitanucci nell'elaborato "SP-02d_2_Prog strut_Rel di calcolo_A10-2_INT03" acquisito con prot. USR-E-n. 0017220 del 22/06/2026 dichiara che il danneggiamento provocato dal sisma è da ritenersi a livello localizzato e che l'intervento di rafforzamento locale ai sensi del §8.4.1 delle NTC2018 è sufficiente per il ripristino dell'agibilità e del livello minimo di sicurezza dell'immobile, applicando pertanto il principio regolato dall'art.6 comma 2-bis del DL 189/2016 nonché dalla tabella 4.4 della CGRTS 7013/2018.

E) VERIFICA CONGRUITA' ECONOMICA

- Contributo economico dell'intervento:
 - ✓ Il progetto esecutivo predisposto dal Soggetto Attuatore Diocesi di Foligno inoltrato al prot.USR-E-n. 0011744 del 24/04/2026, e ss. ii., e sottoposto all'esame della Conferenza Permanente, è **congruo** all'importo assegnato con Ordinanza n.132/2022, Allegato 3, pari euro **300.000,00**.
- Indennizzi assicurativi e/o altri contributi:
 - ✓ La Diocesi di Foligno, in qualità di Soggetto Attuatore ha dichiarato, con nota Prot. USR-E-n. 0014690 del 26/05/2026, che per l'attuazione dell'intervento denominato **"Chiesa di San Pietro"** non sarà utilizzato alcun indennizzo assicurativo.
- I prezzi unitari delle voci del CME sono stati dedotti, ai sensi dell'art.6 co.7 del D.L. n.189/2016 modificato dal D.L. n.3/2023 art.3 - quinques, dal:
 - ✓ Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia, ai sensi dell'O.C. 126/22 art.1;
 - ✓ Per le voci non ricomprese nel PUC e nel Prezzario della Regione Umbria nonché negli altri prezzari delle Regioni del Cratere, i progettisti hanno rappresentato la necessità di formulare Nuovi Prezzi secondo quanto stabilito dall'art. 10 co.1 dell'OC 139/2023.Le analisi dei nuovi prezzi sono descritte negli elaborati:
 - **"C2222_SP_AP -analisi prezzi_rev01.pdf.p7m"** (prot. USR-E n. 0017218 del 22/06/2026);
- Sulla base dell'istruttoria del computo metrico, le voci delle singole lavorazioni esaminate si ritengono **congrue** rispetto all'intervento proposto; si evidenzia, tuttavia, che le voci del computo metrico estimativo, soprattutto quelle relative alle opere di finitura/opere strutturali relative agli **interventi in facciata interna/esterna**, dovranno essere oggetto di successivo approfondimento in sede di rendicontazione. In particolare, per tali voci non risulta possibile procedere ad una puntuale verifica dimensionale degli interventi proposti, per cui sono ammesse a contributo con prescrizione; la corretta definizione delle quantità e, conseguentemente, degli importi è rimandata a successivi approfondimenti che dovranno essere presentati durante il corso dei lavori. Si prescrive che in fase di contabilità, il Direttore dei Lavori dovrà verificare le quantità effettivamente realizzate e redigere elaborati grafici quotati e dettagliata documentazione fotografica.
- Dall'esame istruttorio eseguito sul quadro tecnico economico, di seguito riportato, risulta che l'importo del contributo richiesto pari ad **Euro 300.000,00** (euro 216.392,30 per lavori e euro 83.607,70 per somme a disposizione), è **congruo** ed **ammissibile a contributo**; nel determinare l'importo dei lavori, il Soggetto Attuatore in accordo con i progettisti incaricati, ha ritenuto opportuno, nella definizione dello stralcio progettuale, al fine di rispettare l'importo del contributo come predeterminato con l'Ordinanza Commissariale n. 132/2022, contemplare già in fase di progettazione l'applicazione di quanto disposto all'articolo 3 comma 1 e comma 2 dell'ordinanza n. 105 (Comma 1 - *Ai sensi dell'art. 11 del decreto 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni con la legge 11 settembre 2020, n. 120, i soggetti di cui all'art. 1 comma 1 selezionano*



*l'impresa affidataria dei lavori tra quelle iscritte nell'Anagrafe di cui all'art. 30 del decreto Sisma secondo le regole della ricostruzione privata, ossia con **affidamento diretto** ai sensi dell'art. 6, comma 13, del decreto Sisma. Comma 2 - In tal caso il contratto dovrà contenere un prezzo di esecuzione dei lavori inferiore del **20%** rispetto al contributo concesso per gli stessi). Quindi è stata selezionata dal Soggetto Attuatore tramite affidamento diretto dell'appalto dei lavori, l'impresa affidataria **Nanni Emanuele S.r.l.** con sede in Via Bianca n.7, 06034 Foligno (PG) – P.IVA 03826890547 con classifiche adeguate all'importo delle opere da eseguire (rif. Contratto di appalto stipulato in data 16/06/2026 tra Don Giovanni Zampa, quale Vicario Generale della Diocesi di Foligno – Soggetto Attuatore e Emanuele Nanni, quale Legale rappresentante dell'Impresa Nanni Emanuele S.r.l. - prot. **USR-E n. 0017217 del 22/06/2026**). Per tale motivazione, pertanto, all'importo dei lavori a base d'asta è applicato un ribasso offerto del **20,6%**, come di seguito indicato nel quadro tecnico economico riportato, riassorbito successivamente all'interno delle somme a disposizione del quadro economico stesso al fine di adempiere agli interventi previsti da progetto.*

QUADRO TECNICO ECONOMICO		PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0011744 del 24/04/2026 e seguenti		AMMESSO A CONTRIBUTO	
A - LAVORI					
A.1	Importo lavori soggetto a ribasso	€	173.314,01	€	173.314,01
A.2	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso D.lgs. 81/08 All. XV	€	78.780,98	€	78.780,98
TOTALE LAVORI		€	252.094,99	€	252.094,99
IMPORTO A BASE D'ASTA		€	173.314,01	€	173.314,01
RIBASSO D'ASTA OFFERTO 20,6%		€	35.702,69	€	35.702,69
IMPORTO LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA		€	137.611,32	€	137.611,32
IMPORTO AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO		€	216.392,30	€	216.392,30
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE					
B.1	IVA 10% sui lavori	€	21.639,23	€	21.639,23
B.2	Totale Spese tecniche (dedotto del ribasso del 30%, incluse le spese su compenso)	€	48.150,00	€	48.150,00
B.3	C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€	2.133,05	€	2.133,05
B.4	IVA 22% su B.2 - B.3	€	5.728,69	€	5.728,69
B.5	Spese amministrative Diocesi ai sensi dell'art.6 co.1 O.C.105/2020	€	5.041,90	€	5.041,90
B.6	Imprevisti	€	914,83	€	914,83
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€	83.607,70	€	83.607,70
TOTALE PROGETTO (A+B)		€	300.000,00	€	300.000,00

Foligno, 25/06/2026

Gli istruttori Tecnici

Arch. Eleonora Ciotti

per la parte strutturale
(24/06/2026)

Ing. Eva Volpe

Il Responsabile

Sezione Edifici pubblici e Infrastrutture

Geol. Francesco Savi



In sostituzione

Il Dirigente

Servizio Ricostruzione Pubblica

Ing. Stefania Tibaldi

III. ESITO FINALE ISTRUTTORIA PROPOSTA APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO

ai sensi dell'art.4 co.3 dell'O.C. n.105/2020

Il **progetto esecutivo** relativo ai lavori di rafforzamento locale e restauro dell'intervento "**Chiesa di San Pietro**" sita in Loc. Sant'Eraclio, nel Comune di Foligno – (PG), risulta:

- **completo** degli elaborati previsti dalla check list e in ordine a quanto disposto dall'art.18 del D.M. 154/2017 con successive modifiche del D.Lgs 36/2023 – All. II.18 Titolo III Capo I art.15;
- **coerente** in relazione ai danni causati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi nonché conforme alle normative vigenti in merito alle opere e costruzioni in zona sismica, come da istanza di preavviso scritto e deposito rilasciato dal Servizio Ricostruzione Privata – USR Umbria con prot. USR-U- n. 0017304 del 22/06/2026;
- **congruo** in relazione all'importo assegnato con Ordinanza Commissariale n.132/2022, Allegato 3, pari ad **Euro 300.000,00**, e alle lavorazioni previste negli elaborati;
- **ammissibile a contributo**, come da esito dell'istruttoria tecnico-economica sintetizzata al punto E) dell'istruttoria, per un importo pari a **Euro 300.000,00** fermo restando la successiva rendicontazione delle lavorazioni eseguite, mediante allegati contabili quotati e dettagliata documentazione fotografica in particolare per le voci del computo metrico estimativo relative alle opere di finitura/opere strutturali relative agli **interventi in facciata interna/esterna**, che dovranno essere oggetto di successivo approfondimento in sede di rendicontazione. In particolare, per tali voci non risulta possibile procedere ad una puntuale verifica dimensionale degli interventi proposti, per cui sono ammesse a contributo con prescrizione; la corretta definizione delle quantità e, conseguentemente, degli importi è rimandata a successivi approfondimenti che dovranno essere presentati durante il corso dei lavori. Si prescrive che in fase di contabilità, il Direttore dei Lavori dovrà verificare le quantità effettivamente realizzate e redigere elaborati grafici quotati e dettagliata documentazione fotografica.

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo da parte del Commissario Straordinario, si esprime **parere favorevole**.

Foligno, 25/06/2026

Visto:

Il Dirigente

Servizio Ricostruzione Pubblica

Ing. Stefania Tibaldi



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Perugia, data del protocollo

Alla Diocesi di Foligno
diocesidifoligno@pec.it

E p. c.
Al Comune di Foligno
PEC

Classifica: 34.43.04

Riferimento Ns. prot. 13905, 13906, 13907 del 01/07/2025.

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi
dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del DLgs. 82/05.

Oggetto : D.Lgs 42 del 22/01/2004 art.21, comma 4 e art. 22 - **Autorizzazione alla esecuzione dei lavori**;
Indirizzo : Foligno, loc. S. Eraclio, P.zza S. Pietro.
Lavori di : Riparazione danni e miglioramento sismico della Chiesa di S. Pietro.
Dati catastali: fg. 238, part.IIa A;
Richiedente : Diocesi di Foligno.

In riferimento alla nota che si riscontra a margine, pervenuta in data 01/07/2025 con la quale si richiede l'Autorizzazione alla esecuzione dei lavori di cui in oggetto:

VISTI l'art. 21, comma 4 e l'art. 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.;

VISTO il DPCM 15 marzo 2024, n. 57 Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance. (GU Serie Generale n.102 del 03-05-2024), regime transitorio previsto dall'art. 41, c. 3;

VISTO l'art. 41 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. 02.12.2019 n. 169;

Esaminata la documentazione tecnica e descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell'immobile, indicato in oggetto, ricadente nelle disposizioni di cui all'art.10 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

Considerato che l'immobile è vincolato ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.;

Considerato che trattasi sinteticamente delle seguenti lavorazioni, che riguardano esclusivamente la facciata e la torre campanaria:

- Sulla facciata, inserimento di una briglia-catena con funzione antiribaltamento a livello del cornicione, sul lato esterno.
- Sulla facciata, miglioramento meccanico diffuso della muratura mediante inserimento di "tirantini" anti-espulsivi e rigenerazione muraria mediante iniezioni di miscela legante.
- Sulla facciata, cerchiatura del finestrone mediante perforazioni armate radiali e fasciature con sistema FRCM.
- Sulla facciata, cuciture della parete di facciata alle pareti longitudinali concentrata in corrispondenza degli ammarri della briglia-catena.
- Sulla torre campanaria, Incatenamento verticale della cuspide e Perforazioni armate delle angolate della cella campanaria.

Considerato che le caratteristiche delle opere, così come desumibili dalla documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, sono da ritenersi compatibili con la conservazione dell'immobile e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico;

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza ai sensi degli artt. 21 c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i.:

AUTORIZZA

L'esecuzione delle opere nel rispetto della documentazione progettuale.

Dovrà essere comunicata l'effettiva data di inizio lavori, gli estremi della ditta esecutrice ed il nominativo del Direttore dei Lavori.

Si ricorda che la Direzione Lavori, come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23/10/1925 n° 2537 e confermato dalla sentenza del Consiglio di Stato n° 21/2014 sulla competenza esclusiva degli architetti sui beni tutelati, dovrà essere affidata ad architetto abilitato. Fermo restando la normativa sulla competenza degli architetti, nel rispetto delle professionalità stabilite nel DM del 26 maggio 2009 n. 86, i restauratori hanno esclusiva



Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: <https://sabapumbria.cultura.gov.it> - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it

PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

competenza sulle superfici decorate di beni architettonici e sui beni mobili, sia in fase di esecuzione, che di progettazione e direzione degli interventi, pertanto un restauratore, per la sua parte di competenza, sarà il Direttore operativo e dovrà redigere la relazione tecnica finale.

Al termine dei lavori dovrà essere inoltrata a questa Soprintendenza la suddetta relazione tecnica degli interventi operati, su supporto informatico, corredata da documentazione fotografica effettuata prima, durante e dopo le opere (il formato dei file digitali dovrà rispondere a uno standard minimo di 3000 x 4500 pixel a 300 dpi [38 mega ca.] in formato tif).

Si evidenzia che in mancanza della comunicazione dell'inizio dei lavori, della nomina del direttore dei lavori nella figura di un architetto e, ove previsto, del restauratore per la parte di competenza, e della trasmissione delle relazioni tecniche finali, questo ufficio non potrà rilasciare il visto relativo al certificato di esecuzione lavori nella categoria OG2 e/o OS-2.

La presente si intende rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi, le verifiche delle autorità preposte a vigilare sulla osservanza delle norme urbanistiche, sulla esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si evidenzia che, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.ei. il responsabile del procedimento è l'Arch. Florian Castiglione (florian.castiglione@cultura.gov.it), al quale gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti.

Il Soprintendente ad interim

Dott.ssa Francesca Valentini

(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

FCa
api



Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

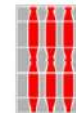
Sito web: <https://sabapumbria.cultura.gov.it> - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it

PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



DON GIOVANNI ZAMPA
Via Roma, 13
06038 - Spello (PG)
diocesidifoligno@pec.it

COMUNE DI FOLIGNO
Piazza della Repubblica, 10
06034 - Foligno (PG)
comune.foligno@postacert.umbria.it

ING. ALBERTO CAPITANUCCI
Via della Selva, 1
06081 - Assisi (PG)
moxassociati@lamiaptec.it

ARCH. MARICA FIORITI
Via delle Monache, 25
06084 - Bettona (PG)
marica.fioriti@archiworldpec.it



Oggetto: Eventi sismici 2016. Lavori di riparazione danni e rafforzamento locale sismico della Chiesa di San Pietro Apostolo in loc. Sant'Eraclio – Foligno (PG)
Comunicazione protocollo.

Si comunica che l'istanza di preavviso scritto e deposito per l'intervento in oggetto è stata acquisita al prot. USR Umbria in data 22/06/2026 con n. 0017220

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
Gianluca Fagotti

*Documento elettronico sottoscritto mediante
firma digitale e conservato nel sistema di protocollo
informatico dell'U.S.R. Umbria*

Servizio Ricostruzione Privata

Il Dirigente
Ing. Gianluca Fagotti

U.S.R. - Ufficio Speciale
Ricostruzione Umbria

TEL. +39 0742 630763
MAIL g.fagotti@regione.umbria.it

SEZIONE: Erogazioni contributi e
sismica

Il Responsabile
Ing. Luisa Cincini

TEL. +39 0742-630832
MAIL lcincini@regione.umbria.it

ev/gf



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di Perugia

RICEVUTA DI REGISTRAZIONE A PROTOCOLLO

Prot. in arrivo N. 00046319 del 16-06-2026

OGGETTO: EVENTI SISMICI DEL 2016 E SUCCESSIVI - DOMANDA DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO AI SENSI DELL O.C. 105/2020 E O.C. 132/2022 - CUP: F62E22000630001, CIG:-A05B75FD7D - TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PARERE DI CONFORMITA' URBANISTICA E EDILIZIA - CHIESA DI SAN PIETRO APOSTOLO SANT' ERACLIO DI FOLIGNO.

UFFICI:

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

CORRISPONDENTI/MITTENTI:

LORETI GIANLUCA

Pratica edilizia _____

del | | | | | | | | |

Protocollo _____

da compilare a cura del SUE/SUAP

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nome DON GIOVANNI ZAMPA codice fiscale ZMPGNN74A21D653B

in qualità di ⁽¹⁾ VICARIO GENERALE della ditta / società ⁽¹⁾ DIOCESI DI FOLIGNO

con codice fiscale / p. IVA ⁽¹⁾ 91004130547

nato a FOLIGNO prov. PG stato ITALIA nato il 21/01/1974

residente in SPELLO prov. PG stato ITALIA

indirizzo VIA ROMA n. 13 C.A.P. 06038

PEC / posta elettronica DIOCESIDI.FOLIGNO@PEC.IT Telefono fisso / cellulare 0742/350473

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

X incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome LORETI GIANLUCA codice fiscale LRTGLC72D15L219V |

nato a TORINO prov. | TO | stato ITALIA nato il | 15/04/1972 |

residente in FOLIGNO prov. | PG | stato ITALIA indirizzo VIA LAGO MAGGIORE, n. 10 C.A.P. 06034 con

studio in FOLIGNO prov. | PG | stato ITALIA

indirizzo VIA A. Vici n. 12/G C.A.P. | 06034 |

Iscritto all'ordine/collegio GEOMETRI di PERUGIA al n. 4038

Telefono _____ fax. cell. 335.1353190

posta elettronica certificata GIANLUCA.LORETI@GEOPEC.IT

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome _____ codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
nato a _____ prov. |_|_| stato _____ nato il |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
residente in _____ prov. |_|_| stato _____
indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|_|_|_|
con studio in _____ prov. |_|_| stato _____
indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|_|_|_|
Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |_|_|_|_|_|_|_|_|

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

☒ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome *CAPITANUCCI ALBERTO* codice fiscale *|C|P|T|L|R|T|6|1|S|0|1|G|4|7|8|L|*
nato a *PERUGIA* prov. *|P|G|* stato *ITALIA* nato il *|0|1|1|1|1|9|6|1|*
residente in *ASSISI* prov. *|P|G|* stato *ITALIA* indirizzo *VIA DELLA SELVA* n. *1* C.A.P. *|0|6|0|8|1|*
con studio in *FOLIGNO* prov. *|P|G|* stato *ITALIA*
indirizzo *VIA PORTA PERLICI* n. *21* C.A.P. *|0|6|0|8|1|*
Iscritto all'ordine/collegio *ORDINE DEGLI INGEGNERI* di *PERUGIA* al n. *|A|9|4|9|*
Telefono *075/5453310* fax. _____ cell. _____
posta elettronica certificata *moxassociati@lamiaptec.it*

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome _____ codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
nato a _____ prov. |_|_| stato _____ nato il |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
residente in _____ prov. |_|_| stato _____
indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|_|_|_|
con studio in _____ prov. |_|_| stato _____
indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|_|_|_|
Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |_|_|_|_|_|_|_|_|

Telefono _____ fax. _____ cell. _____
posta elettronica certificata _____

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della *CO-PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA* (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)

Cognome e Nome *FIORITI MARICA* codice fiscale *|F|R|T|M|R|C|9|3|A|5|1|A|4|7|5|V|*

nato a *ASSISI* prov. *|P|G|* stato *ITALIA* nato il *|1|1|0|1|1|9|9|3|*

residente in *BETTONA* prov. *|P|G|* stato *ITALIA* indirizzo *VIA DELLE MONACHE* n. 25 C.A.P. *|0|6|0|8|4|*

con studio in *BETTONA* prov. *|P|G|* stato *ITALIA* indirizzo *VIA DELLE MONACHE* n. 25 C.A.P. *|0|6|0|8|4|*

Iscritto all'ordine/collegio *ORDINE DEGLI ARCHITETTI di PERUGIA* al n. *|1|8|0|2|*

Telefono *3283232681* fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata *marica.fioriti@archiworld.it*

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della *CO-DIREZIONE LAVORI ARCHITETTONICA* (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)

Cognome e Nome *FIORITI MARICA* codice fiscale *|F|R|T|M|R|C|9|3|A|5|1|A|4|7|5|V|*

nato a *ASSISI* prov. *|P|G|* stato *ITALIA* nato il *|1|1|0|1|1|9|9|3|*

residente in *BETTONA* prov. *|P|G|* stato *ITALIA* indirizzo *VIA DELLE MONACHE* n. 25 C.A.P. *|0|6|0|8|4|*

con studio in *BETTONA* prov. *|P|G|* stato *ITALIA* indirizzo *VIA DELLE MONACHE* n. 25 C.A.P. *|0|6|0|8|4|*

Iscritto all'ordine/collegio *ORDINE DEGLI ARCHITETTI di PERUGIA* al n. *|1|8|0|2|*

Telefono *3283232681* fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata *marica.fioriti@archiworld.it*

3. IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese – sezione ripetibile)

Ragione sociale __NANNI EMANUELE S.R.L.__

codice fiscale / p. IVA __03826890547__

Iscritta alla C.C.I.A.A. di __UMBRIA__ prov. __PG__ n. __03826890547__ con sede in __FOLIGNO

prov. __PG__ stato __ITALIA__ indirizzo __VIA BIANCA__ n. __7__

C.A.P. __06034__ il cui legale rappresentante è __EMANUELE NANNI__

codice fiscale __NNNMNL81M31D653L__ nato a __FOLIGNO__ prov. __PG__

stato __ITALIA__ nato il __31/08/1981__ Telefono 3392467425

fax. _____ cell. _____ posta elettronica _____

Dati per la verifica della regolarità contributiva

× Cassa edile sede di __PERUGIA__

codice impresa n. _____ codice cassa n. __14940__

× INPS sede di __PERUGIA__

Matr./Pos. Contr. n. __5811181481__

× INAIL sede di __PERUGIA__

codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. __96316175__

Data e luogo
FOLIGNO 15/04/2026

Il/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY ([ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003](#))

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Al Comune di FOLIGNO			
		Pratica edilizia _____	
		Del _ _ _ _ _ _ _ _ _	
		Protocollo _____	
☐ SUAPE	Indirizzo CORSO CAVOUR, 89 PEC / Posta elettronica _____		
		☐ SCIA	
		☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso) <i>da compilare a cura del SUAPE</i>	

DATI E DICHIARAZIONI PER RICHIESTA DI CONFORMITÀ EDILIZIA ED URBANISTICA

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome MONS. GIOVANNI ZAMPA				
In qualità di	VICARIO GENERALE			
codice fiscale	_ZMPGNN74A21D653B			
nato a	FOLIGNO	prov.	PG	stato ITALIA
nato il	21/01/1974			
residente in	SPELLO	prov.	PG	Stato ITALIA
indirizzo	VIA ROMA, 13			
PEC / posta elettronica	diocesidifoligno@pec.it			
Telefono fisso / cellulare	0742/350473			

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'
(eventuale)

in qualità di	VICARIO GENERALE		
della ditta / società	DIOCESI DI FOLIGNO		
codice fiscale / p. IVA	91004130547		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	_____	prov.	____ ____ n. ____ ____ ____ ____ ____ ____
con sede in	____FOLIGNO____	prov.	 PG Indirizzo PIAZZA FALOCI PUGNALI,3__
PEC / posta elettronica	diocesidifoligno@pec.it	C.A.P.	06034
Telefono fisso / cellulare	0742/350473		

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome	____LORETI____	Nome	____GIANLUCA____
codice fiscale	____LRTGLC72D15L219V____		
Nato/a a	____TORINO____	prov.	____ TO Stato ____ ITALIA____
il	15/04/1972		
residente in	____FOLIGNO____	prov.	____ PG Stato ____ ITALIA____
indirizzo	____VIA LAGO MAGGIORE____	n.	____10____ C.A.P. ____ 06034____
PEC / posta elettronica	____gianluca.loreti@geopec.it____		
Telefono	____fisso____	/	____cellulare____ 3351353190____

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000)

Il sottoscritto, anche ai sensi degli articoli art. 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015, è/sono consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici connessi all'istanza sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità.

DICHIARA

☐ viste le risultanze dell'istruttoria preliminare effettuata in data (Eventuale)

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

VICARIO GENERALE DIOCESI DI FOLIGNO (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc..)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1 ☒ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
 a.2 ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della SCIA/SCIA Condizionata

Di presentare

- b.1 ☐ **SCIA:**
 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data _____
- b.2 ☒ **SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso):**
~~contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso (art. 126, comma 2 l.r. 1/2015).~~

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

INTERVENTI DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DI UN EDIFICIO DI CULTO DANNEGGIATO IN SEGUITO AGLI EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO 2016 E SUCCESSIVI (ORDINANZA 19 DEL 7 APRILE 2017 e ss.mm.i i)

Descrivere la tipologia delle opere in progetto con specifico riferimento a quanto riportato nella dichiarazione asseverata del progettista incaricato, nella relazione tecnica e negli elaborati progettuali

Al riguardo fa presente che le opere oggetto della presente istanza, nonché le disposizioni connesse, i vincoli, ed ogni altra normativa che possono condizionarne l'esecuzione, sono specificati nella relazione tecnica e nelle asseverazioni, nonché negli allegati ed elaborati progettuali, richiesti dalle vigenti normative di cui si dichiara di avere preso visione, tutti sottoscritti dal progettista abilitato o da altri professionisti allo scopo appositamente incaricati ed individuati nei prospetti che seguono.

(Eventuale)

- ☐ Che, ai sensi dell'art. 154, comma 5 della l.r. 1/2015, l'intervento:
- non rientra nei casi previsti dall'art. 124, comma 1, lettere a), b) e c) della stessa l.r. 1/2015
 - è in corso di esecuzione
 - pertanto si allega la ricevuta di pagamento di € 1.000,00, a titolo di sanzione

solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, la presente segnalazione riguarda:

- c.1 ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
 c.2 ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa

☒ Intero edificio ☐ Porzione di edificio ☐ Unità Immobiliare ☐ Area libera

sito in _____ (via, piazza, ecc.) **Piazza San Pietro Via 1° Maggio- Sant'Eraclio** n. _____ snc

Scala _____ Piano _____ interno _____ C.A.P. **06034**

censito al catasto

☒ fabbricati

(se presenti)

☐ terreni

foglio n.

238

map.

A

sub. _____

sez. _____

sez.
urb. _____

Coordinate:

43.045610

12.612104

E che

☒ la destinazione d'uso in atto ☐ nell'edificio ☐ nella/nelle unità immobiliari è quella☒ ~~residenziale~~ EDIFICIO DI CULTO-CHIESA☐ turistico - ricettiva☐ produttiva e direzionale☐ commerciale☐ rurale☐ accessoria a☐ ed è legittimata in base alle disposizioni di cui☐ all'articolo 155, comma 3 della l. r. 1/2015 (*Precisare documentazione probante*)☐ all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015.**e) Opere su parti comuni o modifiche esterne**

che le opere previste

e.1 ☒ non riguardano parti comunie.2 ☐ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale¹e.3 ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identitàe.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto**f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi**

Che per l'immobile oggetto di intervento lo stato attuale risulta:

f.1 ☒ la situazione dell'immobile oggetto della presente istanza è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del r.r. 2/2015 in base ai titoli abilitativi di seguito elencati (*indicare tipo, oggetto ed estremi*)
Pratica n° 929/2002

(ovvero)

☐ l'immobile era già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765 (art. 22, comma 1, r.r. 2/2015), come risulta dalla seguente documentazione:¹ L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

- f.2** ☐ ai fini del Titolo III, Capo V della l.r. 1/2015 (Interventi finalizzati alla riqualificazione urbanistica, architettonica, strutturale ed ambientale degli edifici esistenti) per l'edificio oggetto di intervento i lavori sono stati ultimati alla data del 22 settembre 2011;
- f.3** ☐ ai fini dell'intervento sull'edificio in zona agricola ai sensi dell'articolo 88, comma 1, let. c) della l.r. 1/2015 è stato rilasciato il titolo abilitativo (*Precisare*) e i lavori sono iniziati alla data del 13 novembre 1997 (*Precisare data*)
- f.4** ☐ ai fini dell'intervento per ☐ attività agrituristiche ☐ fattorie didattiche ☐ fattorie sociali l'edificio rientra nella disponibilità dell'impresa agricola ed era esistente alla data del 31 marzo 2006;
- f.5** ☐ ai fini dell'intervento di cui all'art. 264, comma 9, gli edifici erano esistenti in zona agricola alla data del 27 novembre 2008;
- allega ai fini del punto _____ la seguente documentazione:**
- ☐ foto aeree
- ☐ documentazione catastale
- ☐ atti pubblici di compravendita
- ☐ altra documentazione con presentazione elementi di prova da verificare da parte del Comune
- f.6** ☐ l'edificio non è individuabile nella sua consistenza originaria, ☐ art. 22, comma 4 r.r. 2/2015 ☐ art. 22, comma 5 r.r. 2/2015, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei manufatti, quali:
- ☐ studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche;
- ☐ documentazione fotografica avente data certa che dimostri la consistenza originaria dell'edificio;
- ☐ atti pubblici di compravendita;
- ☐ documentazione catastale;
- ☐ altra documentazione consistente in;
- ☐ **allegati all'istanza**
- f.7** ☒ non è stato interessato da domanda di condono edilizio;
- (ovvero)
- ☐ è stato interessato da domanda di condono edilizio ai sensi ☐ della legge 47/1985 ☐ della legge 724/1994 ☐ dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, l.r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n. del;
- (ovvero)
- ☐ non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;
- f.8** ☒ non è stato oggetto di accertamento di conformità;
- (ovvero)
- ☐ è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio ☐ definito con il rilascio del titolo in sanatoria n. del ☐ in corso di definizione;
- f.9** ☒ non è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari;
- (ovvero)
- ☐ è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimamente consentito il mantenimento di (*descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento*);
- f.10** ☒ non è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi;
- (ovvero)
- ☐ è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi relativi a (*descrivere porzioni oggetto di procedimenti sanzionatori*);
- f.11** ☐ è costituito da area libera da edificazione;

g) Calcolo del contributo di costruzione

Che per le opere oggetto della presente segnalazione

- g.1** ☒ non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi ☒ dell'articolo 133, comma 1, lett.g..... della l. r. 1/2015 ☐ dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 ☐ art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;
- g.2** ☐ è dovuto il contributo di costruzione
- ☐ in misura completa;
- ☐ in misura ridotta in quanto:
- ☐ edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);

☐	promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010);
☐	certificazione di sostenibilità ambientale in classe ☐ A, ☐ B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015 e art. 51 r.r. 2/2015);
☐	adeguamento sismico, ☐ miglioramento sismico, ☐ prevenzione sismica di edificio destinato a ☐ residenza ☐ servizi ☐ produttivo di cui ☐ art. 51, comma 2 r.r. 2/2015 ☐ art. 51, comma 3 r.r. 2/2015
☐	altro

g.3	☐ la cui consistenza è quantificata nel prospetto allegato alla dichiarazione asseverata dal progettista prodotta con la presente segnalazione e le somme dovute: ☐ sono corrisposte in un'unica soluzione; ☐ verranno corrisposte in modo rateale con le modalità di pagamento previste dalla vigente regolamentazione comunale, che si dichiara di conoscere (In questo caso dovranno essere presentati gli impegni alla rateizzazione secondo quanto previsto dalle disposizioni comunali);
g.4	☐ si richiede la monetizzazione delle dotazioni territoriali, ricorrendo la fattispecie prevista dalla normativa vigente (art. 88 r.r. 2/2015) e la consistenza è stata calcolata negli elaborati progettuali allegati alla segnalazione (<i>dovranno essere prodotte le attestazioni di avvenuto pagamento</i>);
☐	Che le opere di urbanizzazione ☐ primaria ☐ secondaria saranno realizzate in proprio, in riferimento alla convenzione/atto d'obbligo n. del
☐	di aver incaricato per la presentazione telematica della presente segnalazione a norma degli artt. 45 e 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dell'art. 244, comma 4 della l.r. 1/2015, il progettista Sig. Iscritto all'albo/collegio de della Provincia di al n.

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre	
h.1	☒ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
h.2	☐ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

i) Impresa esecutrice dei lavori

i.1	☐ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
i.2	☒ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
i.3	☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento:	
I.1	☐ non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
I.2	ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
I.2.1	☒ relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
I.2.1.1	☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al

		contratto collettivo applicato	
I.2.1.2	☒	dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i	
I.2.2	☒	relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008	
I.2.2.1	☐	dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica	
I.2.2.2.	☒	dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e	
I.2.2.2.1	☐	allega alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno	
I.3	☒	ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori	

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente **SCIA ISTANZA** è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

o) Richiesta di convocazione di conferenza di servizi

☐ richiede di convocare la conferenza di servizi per acquisire i pareri, assensi, autorizzazioni non allegate alla presente segnalazione ovvero che non siano oggetto di autocertificazione, attestazione, asseverazione o certificazione ai sensi 113, comma 4, alinea e 126 della l.r. 1/2015

p) Il titolare si impegna:

- A trasmettere al Comune la comunicazione della data di ultimazione dei lavori;
- Affinché il Direttore dei lavori comunichi al Comune la data di effettivo inizio dei lavori, nonché trasmetta i dati e gli elementi di cui all'art. 125, comma 6 della l.r. 1/2015;
- Ad esporre sul luogo dei lavori il cartello prescritto dalla vigente normativa in materia;
- A trasmettere agli organi competenti il piano di sicurezza del cantiere qualora necessari ai sensi della vigente normativa;
- A chiedere ed ottenere l'occupazione del suolo pubblico quando le opere o il cantiere interessano lo stesso;
- A dare comunicazione di apertura nuovo cantiere, prima dell'inizio lavori, all'Azienda Sanitaria Locale per le verifiche ed i provvedimenti di competenza;
- A tenere in cantiere copia della segnalazione con gli estremi della presentazione e della documentazione alla stessa allegata;
- A presentare il progetto degli impianti per gli interventi di cui all'art. 5 del D.M. 22/01/2008, n. 37 (*Precisare*) ai fini dell'agibilità dell'immobile – art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, fermo restando che gli stessi sono tenuti dal committente o dal Direttore dei lavori;
- Ad effettuare gli adempimenti ai fini dell'agibilità, ai sensi degli articoli 137 e 138 della l.r. 1/2015;

Dichiara di essere a conoscenza che il titolo abilitativo conseguente alla presente segnalazione, decade con l'entrata in vigore di previsioni urbanistiche in contrasto con lo stesso, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di quattro anni, decorrenti dalla data di presentazione della Segnalazione, ai sensi dei commi 6 e 14,

art. 125 della l.r. 1/2015.

~~La SCIA è sottoposta al termine massimo di efficacia pari a 4 anni decorrenti dalla data di presentazione (art. 125, c. 6 l.r. 1/2015).~~

~~Qualora sia riscontrata dalla struttura comunale preposta, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della segnalazione, l'assenza di una o più condizioni stabilite dai commi 1 e 2 dell'art. 125 della l.r. 1/2015, per l'efficacia della SCIA, detta struttura procederà, previa applicazione dell'art. 10-bis della L. 241/1990, all'adozione di un motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività e dell'eventuale rimozione degli effetti dannosi prodotti. Ove sia possibile si può provvedere a conformare alla normativa vigente il progetto e le opere eventualmente eseguiti e i loro effetti entro il termine, non inferiore a 30 giorni, fissato dalla ridetta struttura comunale (art. 125, comma 12 della l.r. 1/2015).~~

La sussistenza del titolo ad eseguire gli interventi è provata dalla copia della SCIA ISTANZA corredata dalla ricevuta rilasciata dal SUAPE, dagli elaborati presentati a corredo del progetto opportunamente vistati dal medesimo sportello nonché dalle dichiarazioni, attestazioni, asseverazioni o certificazioni del progettista o di altri tecnici abilitati e dagli atti di assenso eventualmente necessari (art. 125, comma 11 della l.r. 1/2015). Detta documentazione deve essere presente presso il cantiere a disposizione degli organi preposti alla vigilanza sull'attività edilizia.

- ☒ Il/I sottoscritto/i richiede che tutte le comunicazioni relative alla presente segnalazione avvengano al seguente indirizzo
- ☒ per via telematica tramite il seguente indirizzo e-mail **DIOCESIDIFOLIGNO@PEC.IT**
- ☒ e al progettista al seguente indirizzo e-mail **GIANLUCA.LORETI@GEOPEC.IT**

NOTE:

Data e luogo
FOLIGNO, 15/04/2026

Il/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")).

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____ nella persona del _____

Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____

nella persona del _____

indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)

nella persona del _____

*indirizzo mail/PEC*_____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____ Firma_____

RICHIESTA DI CONFORMITÀ EDILIZIA ED URBANISTICA

RELAZIONE TECNICA

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome **LORETI GIANLUCA**

Iscritto
all'ordine/collegio **GEOMETRI** di **PERUGIA** al n. **4038**

E

Cognome e Nome : **FIORITI MARICA**

Iscritta all'Ordine degli **ARCHITETTI** di **PERUGIA** al n. **1802**

N.B.: Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 nonché in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

ASSEVERA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella ~~Segnalazione Certificata di Inizio Attività~~ presente **ISTANZA** di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale e che consistono in:

INTERVENTI DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DI UN EDIFICIO DI CULTO DANNEGGIATO IN SEGUITO AGLI EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO 2016 E SUCCESSIVI (ORDINANZA 19 DEL 7 APRILE 2017 e ss.mm.ii)

e che le opere in progetto sono subordinate a ~~Segnalazione Certificata di Inizio Attività~~ **Parere di Conformità Edilizie ed Urbanistica** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento** (art. 124, comma 1 l.r. 1/2015):

- 1.1 ☒ interventi di manutenzione straordinaria di cui all'art. 7, comma 1, let. b) della l. r. 1/2015 riguardanti anche le parti strutturali dell'edificio, diversa da quella soggetta a comunicazione al Comune;
- 1.2 ☐ interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'art. 7 comma 1, lett. c) della l. r. 1/2015;
- 1.3 ☐ interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 7, comma 1, let. d) della l.r. 1/2015 che non comportino modifiche del sedime e della sagoma dell'edificio;
- 1.4 ☐ interventi sottoposti a permesso di costruire di cui all'articolo 119 della l.r. 1/2015, se sono specificatamente disciplinati da piani attuativi (Precisare il tipo di intervento)
- 1.5 ☐ varianti a permessi di costruire o a SCIA, presentate anche ☐ in corso d'opera ☐ prima dell'ultimazione dei lavori, che non incidono sui parametri urbanistici e sulla SUC, che non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire, comunque non riconducibili all'elenco di cui all'articolo 119 della l.r. 1/2015. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia, nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali segnalazioni certificate di inizio attività costituiscono integrazione del procedimento relativo al permesso di costruire dell'intervento principale
- 1.6 ☐ le opere pertinenziali di cui all'articolo 21, comma 4, del r.r. 2/2015 quali:
 - 1.6.1 ☐ opere e gli interventi pertinenziali di cui al comma 3 dell'art. 21 del r.r. 2/2015 che riguardino gli

		edifici di interesse storico – artistico o classificabili come edilizia tradizionale integra, ai sensi della d.g.r. 420/2007
1.6.2	☐	tettoie, le pergole, i gazebo, i ripostigli, i manufatti per barbecue, per somministrazione di alimenti e bevande e per il ricovero di animali domestici o di compagnia, per una superficie utile coperta non superiore a metri quadrati 30 e di altezza non superiore a metri lineari 2,40, di pertinenza di edifici residenziali, per attività agrituristiche e servizi;
1.6.3	☐	cabine idriche, le centrali termiche ed elettriche o di accumulo di energia dimensionate in base alle esigenze dell'edificio principale;
1.6.4	☐	installazioni di pannelli solari con serbatoio di accumulo esterno;
1.6.5	☐	parking o le autorimesse da destinare a servizio di singole unità immobiliari da realizzare nel sottosuolo o al piano terreno dei fabbricati esistenti, ai sensi dell'articolo 77, comma 4 del r.r. 2/2015;
1.6.6	☐	parking o le autorimesse da destinare a servizio di singole unità immobiliari da realizzare nel sottosuolo o al piano terreno dei fabbricati esistenti, ai sensi dell'articolo 77, comma 4 del r.r. 2/2015 in deroga agli strumenti urbanistici, con esclusione delle zone agricole;
1.6.7	☐	muri di sostegno;
1.6.8	☐	recinzioni, i muri di cinta e le cancellate di qualunque tipo che fronteggiano strade o spazi pubblici ☐ recinzioni pertinenziali di edifici che interessino superficie superiore a metri quadrati 3.000;
1.6.9	☐	recinzioni in zona agricola che interessino superficie superiore a mq. 3.000 esclusivamente per le imprese agricole, a protezione di attrezzature o impianti;
1.6.10	☐	locali strettamente necessari per i serbatoi, per le cisterne per l'accumulo di acque piovane completamente interrati con la possibilità di prevedere una parete scoperta per l'accesso avente superficie non superiore a metri quadrati 6;
1.6.11	☐	impianti sportivi e ricreativi all'aperto, al servizio delle abitazioni o delle attività di tipo ricettivo, agrituristico o servizi di dimensione eccedenti quelle previste al comma 3, lettera o) dell'art. 21 del r.r. 2/2015;
1.6.12	☐	realizzazione, in zona agricola, di servizi igienici a servizio delle aree attrezzate per la sosta dei campeggiatori nelle attività agrituristiche di cui all'articolo 5 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16, nei limiti di metri quadrati 20 di SUC (art. 17, comma 1 lett. d) del r.r. 2/2015);
1.7	☐	realizzazione, per la durata dell'attività zootecnica, da parte dell'impresa agricola, di manufatti a struttura leggera, appoggiati al suolo, senza opere fondali fisse, coperte con teli mobili, per lo stoccaggio stagionale di foraggio e altri prodotti per l'alimentazione degli animali (art. 17, comma 1 lett. d) r.r. 2/2015);
1.8	☐	gli interventi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 118 della l.r. 1/2015, con esclusione della manutenzione ordinaria, riguardanti gli edifici di interesse storico artistico o classificabili come edilizia tradizionale integra ai sensi della DGR 420/2007;
1.9	☐	mutamento di destinazione d'uso di edifici realizzato senza opere edilizie (art. 155, c. 7 let. a) della l.r. 1/2015) <i>(Precisare)</i>
1.10	☐	mutamento di destinazione d'uso di edifici anche realizzato con opere di cui all'art. 118, comma 1 della l.r. 1/2015 (art. 155, c. 7 let. a) della l.r. 1/2015) <i>(Precisare)</i>
1.11	☐	interventi di ampliamento delle superfici residenziali attraverso l'utilizzo di superfici già destinati a pertinenze;
1.12	☐	interventi di ampliamento delle superfici per servizi attraverso l'utilizzo di superfici già destinati a pertinenze;
1.13	☐	realizzazione di ☐ attività agrituristiche o di ☐ attività connesse all'attività agricola, ☐ le fattorie didattiche ☐ fattorie sociali, effettuato senza opere edilizie;
1.14	☐	realizzazione di ☐ attività agrituristiche o di ☐ attività connesse all'attività agricola, ☐ le fattorie didattiche ☐ fattorie sociali, effettuata anche con le opere di cui all'art. 118, comma 1 della l.r. 1/2015 (art. 155, c. 7 let. a) della l.r. 1/2015) <i>(Precisare)</i>
1.15	☐	mutamento di destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a SCIA di cui all'art. 155 comma 7, let. b) della l.r. 1/2015 <i>(Precisare)</i>
1.16	☐	Mutamento di destinazione d'uso di edifici residenziali in zona agricola di cui all'art. 91, comma 8 della l.r. 1/2015;
1.17	☐	opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetti diversi dal Comune, non riconducibili alle opere pertinenziali fermo restando quanto previsto all'articolo 212 ed in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni di cui all'articolo 21, comma 6 della legge regionale 23 dicembre 2013, n. 31 (Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni);
1.18	☐	opere di urbanizzazione primaria realizzate dai soggetti competenti, relative alle reti di distribuzione di energia elettrica che si diramano dagli impianti autorizzati con tensione di esercizio fino a 150.000 volt. Per tali opere sono fatti salvi specifiche autorizzazioni o assensi, ove richiesti, delle amministrazioni e

- degli enti di cui all'art. 179 della l.r. 1/2015;
- 1.19** ☐ realizzazione, da parte dei soggetti competenti, delle reti di distribuzione di energia elettrica di tensione fino a 30.000 volt che si diramano dagli impianti autorizzati oltre un raggio di 1.000 metri ai sensi dell'art. 178, comma 6-ter della l.r. 1/2015, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di inquinamento elettromagnetico ed in assenza di opposizione da parte dei privati interessati
- 1.20** ☐ pozzi domestici ☐ non domestici

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

Superficie Utile Coperta (SUC)	Mq	-
numero dei piani	N	1

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PRG	vigente	S/C	25
☐	PIANO ATTUATIVO			
☐	ALTRO:			

4) Conformità edilizia ed urbanistica dell'intervento

4.1 che l'intervento di cui alla presente dichiarazione:

- ☒ è conforme alle prescrizioni del vigente P.R.G./P. di F. approvato con DCC n° 51 in data 08/06/2001;
- ☒ interessa la zona omogenea o insediamento **A** di cui all'articolo 3.2.2 delle N.T.A. del P.R.G./P. di F. ☐ art. del r.r. 2/2015 ed è conforme alla relativa normativa di attuazione ed in particolare agli articoli
- ☒ è conforme al vigente Regolamento Comunale per l'attività edilizia come precedentemente precisato;
- ☐ è conforme alle disposizioni del r.r. 2/2015 relativamente al calcolo delle volumetrie, delle superfici, delle altezze e delle distanze relative alla edificazione;
- ☒ non è in contrasto con le prescrizioni ☒ del P.R.G. ☐ P. di F. o ☐ della variante al P.R.G. ☐ P. di F. ☐ adottato/adottata con atto del C.C. n. in data
- ☒ rispetta le prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di PERUGIA aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale ed in particolare gli artt. della normativa dello stesso P.T.C.P., nei limiti di cui all'art. 262 della l.r. 1/2015;
- ☐ non è soggetto alle prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di, aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale;
- ☒ concerne la destinazione d'uso CHIESA/EDIFICIO DI CULTO ☒ esistente ☐ di progetto e quindi conforme a quanto consentito dalla pianificazione urbanistica generale ed attuativa come specificato negli elaborati progettuali ferma restando la prevalenza delle disposizioni della l.r. 1/2015 e del r.r. 2/2015 in materia di destinazione d'uso;

4.2 che l'intervento, ai fini delle modalità attuative dello strumento urbanistico generale:

- ☒ non è subordinato all'approvazione di Piano attuativo;
- ☐ è conforme alle previsioni e prescrizioni del Piano attuativo approvato con atto C.C. n. in data e relativa convenzione stipulata in data

- ☐ è effettuato, in assenza di Piano attuativo previsto come presupposto per l'edificazione, nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 9, comma 2 del d.P.R. 380/2001;
- ☐ non è in contrasto con le prescrizioni del ☐ Piano attuativo o ☐ della variante al piano attuativo adottato con atto C.C. n. in data
- ☐ ai sensi dell'art. 124, comma 1, lett. a) della l.r. n. 1/2015 è eseguibile con S.C.I.A. in quanto risulta conforme ☐ alla specifica disciplina data dal piano attuativo;
- ☐ è conforme come documentato negli elaborati progettuali, alle previsioni di:
- ☐ programma urbanistico di cui all'art. 72 della l.r. 1/2015 adottato/approvato con;
- ☐ programma urbano complesso (art. 68 l.r. 1/2015) adottato/approvato con valore di piano attuativo con

4.3 che l'intervento rispetta le normative regolamentari comunali di settore relativamente:

- ☐ colorazione delle pareti esterne;
- ☒ materiali;
- ☐ tipologia edilizia dei manufatti

5) Conformità ai Piani di settore

che l'intervento

5.1 ☒ **non è interessato** da piani di settore che hanno incidenza sull'attività edilizia;

5.2 ☐ **è interessato** dai seguenti piani di settore ed è conforme alle relative normative:

NO	SI	Individuazione piani di settore
☐	☐	Piano di assetto idrogeologico, di cui alla legge 18/5/1989, n. 183 e al D.L. 11/6/1998, n. 180 convertito in legge 3/8/1998, n. 267 – D. Lgs. 152/2006 e denominato:
	☐	Piano di bacino Tevere - VI Stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) - primo aggiornamento approvato con D.P.C.M. 10 aprile 2013 (G.U. n. 188 del 12/8/2013) e relative disposizioni regionali di cui alle deliberazioni Giunta Regionale n. 447/2008, e n. 707/2008, come integrate dalla DGR 853/2015;
	☐	Decreto Autorità Bacino Fiume Tevere 16 luglio 2008, n. 25 "Modifiche ed integrazioni al piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico - PAI, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2006" - Orvieto: Fiumi Paglia e Chiani;
	☐	PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con, in data
	☐	PS3 (Piano Stralcio Lago di Piediluco) approvato con D.P.C.M. 27 aprile 2006 "Approvazione del «Piano di bacino del fiume Tevere - III stralcio funzionale per la salvaguardia delle acque e delle sponde del lago di Piediluco - P.S.3», e relative disposizioni regionali di cui alla DGR 200/2008.
☐	☐	Disciplina comunale in materia di commercio (L. 114/1998, l.r. 10/2014 e r.r.1/2018);
☐	☐	Piano generale degli impianti pubblicitari e relativo regolamento comunale (art. 3 D.Lgs. 15.11.1993 n. 507 e s.m.i);
☐	☐	Altri piani di settore previsti da specifiche normative e Regolamenti Comunali) aventi incidenza sull'attività edilizia (<i>Specificare</i>)

6) Conformità in materia di dotazioni territoriali e funzionali

che l'intervento

6.1 ☒ **non comporta** la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali;

6.2 ☐ **comporta** la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali in quanto prevede destinazioni d'uso:

- ☐ commerciali ☐ altri servizi ☐ artigianali – industriali ☐ turistico – ricettivo
- ☐ per le quali la consistenza delle relative aree è stata calcolata negli elaborati progettuali ai sensi ☐ del r.r. 2/2015 Titolo II, Sez. III ☐ dell'art. delle N.T.A. del P.R.G./P. di F.
- Di conseguenza:
- ☐ le relative aree sono state reperite in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo stipulato in data Rep. n.;
- ☐ le relative aree sono state reperite in attuazione di schema di atto d'obbligo e allegato alla istanza di segnalazione certificata di inizio attività;
- ☐ le relative aree sono monetizzate ☐ in tutto ☐ in parte in conformità al provvedimento comunale n. del ed il relativo importo è versato con le modalità

previste dal Comune (*Precisare*)

- 6.3 ☐ **non comporta** il reperimento di spazi a parcheggio privato pertinenziali previsti del r.r. 2/2015, art. 77, comma 4, (ex L.122/1989);
- 6.4 ☐ **comporta** il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti del r.r. 2/2015, art. 77, comma 4, la cui consistenza risulta valutata ed individuata negli elaborati progettuali.

7) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 7.1 ☐ **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 7.2 ☒ **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 7.3 ☐ **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- 7.3.1 ☐ accessibilità
- 7.3.2 ☐ Visitabilità
- 7.3.3 ☐ Adattabilità
- 7.4 ☐ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 7.4.1 ☐ presenta contestualmente **alla SCIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

8) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 8.1 ☒ **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 8.2 ☐ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: (*è possibile selezionare più di un'opzione*)
- 8.2.1 ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 8.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 8.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 8.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 8.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 8.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 8.2.7 ☐ di protezione antincendio
- 8.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- 8.2.8.1 ☐ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 8.2.8.2 ☐ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto, anche ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015
- ☐ **allega i relativi elaborati**

9) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 9.1 ☒ **non interessa** il sistema di riscaldamento;
- 9.2 ☐ **interessa** anche il sistema di riscaldamento in quanto si prevede:
- ☐ l'installazione di un nuovo impianto;
- ☐ la manutenzione straordinaria ☐ la ristrutturazione ☐ l'ampliamento dell'impianto esistente;
- ☐ la sostituzione ☐ la nuova installazione di generatori di calore;
- In conseguenza si provvederà all'esecuzione in conformità alle disposizioni di cui alla Parte II, Capo VI, del DPR 380/2001 nonché del D. Lgs. 19/08/05, n. 192 e D.lgs. 311/2006, ed al progetto, redatto e sottoscritto da tecnico abilitato, ivi comprese le verifiche sul fabbisogno energetico, ☐ sarà presentato, unitamente ai relativi elaborati obbligatori, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015 ai fini dell'agibilità dell'immobile;
- 9.3 ☐ non sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto non è necessario effettuare le verifiche relative al risparmio e fabbisogno energetico;
- (ovvero)
- ☐ sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto sarà trasmessa al Comune, ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ai fini dell'agibilità dell'immobile, compreso l'attestato di prestazione energetica di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia);
- ☐ comporta l'applicazione delle disposizioni di cui:
- a ☐ all'articolo 17, comma 3 lettera a), (Extra spessori murari), del r.r. 2/2015,
- b ☐ all'articolo 17, comma 3, lettera b) e comma 7 (Soluzioni di architettura bioclimatica), del r.r. 2/2015;
- ed il rispetto dei relativi limiti e condizioni risulta valutato ed individuato negli elaborati progettuali.
- 9.4 ☐ trattandosi di ☐ edificio di nuova costruzione ☐ intervento di totale ristrutturazione edilizia ☐ urbanistica ☐ si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria in attuazione dell'art. 34, comma 1 del r.r. 2/2015;
- ☐ si tratta di fattispecie diversa da quelle previste dall'art. 34, comma 1, R. R. 2/2015 e quindi non si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria;
- 9.5 ☐ trattandosi di edificio residenziale di nuova costruzione si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 2 del r.r. 2/2015;
- 9.6 ☐ trattandosi di edificio destinato ad ☐ attività produttiva ☐ attività agricola ☐ ad attività per servizi e di intervento ☐ di nuova costruzione ☐ di totale ristrutturazione edilizia ☐ di ristrutturazione urbanistica con una Suc superiore a metri quadrati 100 si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 3 del r.r. 2/2015;
- 9.7 ☐ per l'intervento è esclusa l'applicazione dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 34 del r.r. 2/2015 in quanto ☐ ricade nel centro storico ☐ riguarda ampliamento di un edificio con destinazione ☐ residenziale ☐ per attività produttive ☐ per servizi, per una Suc inferiore al 50% dell'esistente.
- 9.8 ☐ per l'intervento è previsto il raggiungimento della copertura dei livelli minimi di energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili in applicazione del d.lgs. 3/3/2011, n. 28, art. 11 – allegato 3) (Precisare)

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

10) Tutela dall'inquinamento acustico

Che in relazione all'intervento

- 10.1** In materia di contenimento e riduzione dall'inquinamento acustico:
- ☐ per quanto previsto dall'art. 196, comma 1 della l.r. 1/2015 e dall'art. 128 del r.r. 2/2015, l'istanza è corredata dal progetto acustico predisposto secondo i requisiti stabiliti dalle vigenti normative;
- ☐ Il Comune si è dotato di piano di classificazione acustica per cui ai fini della valutazione previsionale del clima acustico di cui all'art. 8, comma 3, della legge n. 447/1995 e all'art. 192 della l.r. 1/2015, nonché degli articoli 129 e 130 del r.r. 2/2015,
- ☐ allega la seguente documentazione:
-
-
-
-
- (normativa di riferimento: art. 5, comma 5 d.l. 70/2011, convertito con L. 106/2011 e Dpr 19/10/2011, n. 227)

11) Produzione di materiali di risulta**che l'intervento**

- 11.1** ☒ **non interessa** la gestione di terre e rocce da scavo
- 11.2** ☐ **interessa** la gestione di terre e rocce da scavo per cui vengono applicate le disposizioni, le modalità di accertamento, di deposito e di utilizzo in conformità alle disposizioni e criteri previste nelle DD.GG.RR. 03/08/2015, n. 966 e 20/4/2013, n. 461, nonché dalle vigenti normative di settore, (D.lgs. 152/2006 e D.L. n. 69/2013 convertito con modificazioni dalla L. 98/2013 – art. 8 L. 164/2014) come indicato negli elaborati progettuali allegati alla istanza e inoltre
- 11.2.1** ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**
- 11.2.2** ☐ **e opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo
- 11.2.2.1** ☐ **si comunicano gli estremi del provvedimento** di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con _____ prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

12) Prevenzione incendi**che l'intervento**

- 12.1** ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 12.2** ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 12.3** ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
- ☐ **si allega documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

- 12.4** ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 12.5** ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
- ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
- 12.6** ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

13) Amianto**che le opere**

- 13.1** ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 13.2** ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto
- ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

14) Conformità igienico-sanitaria**che l'intervento**

- 14.1** ☒ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste ☐ anche relativamente alle disposizioni dell'art. 142, comma 2 del r.r. 2/2015, come risulta dalle specifiche verifiche indicate negli elaborati progettuali
- 14.2** ☐ è riconducibile al mutamento di destinazione d'uso dei vani degli edifici come disciplinato dagli artt. 156 e 157 della l.r. 1/2015 e ne rispetta le relative condizioni e limitazioni come da verifiche e/o dati metrici riportati negli elaborati progettuali

- 14.3** ☐ non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
☐ si allega documentazione per la richiesta di deroga
- 14.4** ☐ prevede le misure obbligatorie di cui agli articoli 29, commi 6, 7 e 8, 32 e 33 del r.r. 2/2015, relativamente a:
☐ realizzazione di parcheggi ☐ recupero acqua piovana ☐ permeabilità dei suoli
 ed il rispetto dei limiti e condizioni risulta valutato e individuato negli elaborati progettuali
- ☐ prevede le misure per il risparmio idrico di cui al r.r. 25 marzo 2011, n. 3 in quanto saranno adottate le misure di cui:
☐ all'art.4, comma 1, trattandosi di utenze private
☐ all'art. 5 trattandosi di edificio ☐ pubblico ☐ privato aperto al pubblico, comma 1
☐ art. 6, comma 2

15) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 15.1** ☐ non rientra nelle disposizioni di cui alla Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della l.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali;
- 15.2** ☒ che essendo previste opere sulle parti strutturali:
☐ si allega all'istanza l'autorizzazione rilasciata dalla Regione ai sensi dell'art. 202 della l.r. 1/2015 ovvero ☐ preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona a bassa sismicità (artt. 204 e 205 della l.r. 1/2015);
☒ si provvederà, prima dell'inizio dei lavori, ad ottenere l'autorizzazione dalla Regione (art. 202 l.r. 1/2015) per interventi in zona ad alta e media sismicità, ovvero ☐ preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona a bassa sismicità (artt. 204 e 205 della l.r. 1/2015);

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE (ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

16) Proposta di classificazione aree ed edifici DGR 420/2007, art. 4 e 19

Che:

- ☒ l'immobile ☐
☐ l'area

oggetto della presente istanza è classificato come risulta dai relativi elaborati come segue:

- ☒ Edilizia speciale, monumentale o atipica;
☐ Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra;
☐ Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata;
☐ Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali;
☐ Edilizia storico produttiva;
☐ Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico;
☐ Aree inedificate di rispetto;
☐ Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti;

e si attesta che gli interventi rispettano le limitazioni e le caratteristiche date dal provvedimento regionale (DGR 420/2007) in base alla classificazione attribuita, fatta salva la conferma rimessa al responsabile del procedimento.

17) Rispetto della disciplina regionale sulla protezione delle cadute dall'alto (l.r. 16/2013)

che l'intervento:

- ☐ è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014 , n. 5 il cui rispetto è documentato negli elaborati progettuali previsti dalla medesima normativa;
- ☒ non è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014 , n. 5, come motivato nella documentazione di progetto

18) Tutela dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

che l'intervento

- ☒ **non ha rilevanza** ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31
- ☐ **ha rilevanza** ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31, per cui il progetto si attiene a quanto previsto dalle relative disposizioni attuative.

19) Altri ambiti di tutela di cui al Titolo IV, Sez II della legge regionale 1/2015**che l'intervento interessa:**

NO	SI	Individuazione ambito di tutela
☒	☐	le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della l.r. 1/2015)
☒	☐	aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della l.r. 1/2015)
☒	☐	aree boscate (art. 85 della l.r. 1/2015)
☒	☐	fasce di transizione delle aree boscate (art. 85, comma 2)
☒	☐	le aree naturali protette (art. 87, commi 1, l.r. 1/2015)
☒	☐	le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015)
☒	☐	aree di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 l.r. 1/2015)
☐	☒	i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015)
☐	☒	l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015)
☒	☐	i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015)
☒	☐	la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) l.r. 1/2015)
☒	☐	le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) l.r. 1/2015)
☒	☐	le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni riconosciute quali zone di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015)
☒	☐	l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h) l.r. 1/2015)
☒	☐	oliveti (art. 94 l.r. 1/2015)
☐	☒	gli edifici, censiti dai comuni, sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della l.r. 1/20015

20) Valutazione di impatto ambientale e autorizzazioni ambientali**che l'intervento**

- 20.1** ☒ **non è soggetto** a procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del D.lgs. 152/2006;
- ☐ **essendo soggetto** a procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del D.lgs. 152/2006, con determinazione Dirigenziale del competente Servizio regionale n. del sono state assunte le seguenti determinazioni:
.....
- 20.2** ☐ genera scarichi recapitati in pubblica fognatura
☐ di tipo domestico
☐ di tipo industriale assimilato al domestico
☐ di tipo industriale e pertanto necessita di AUA
- ☐ genera scarichi non recapitati in pubblica fognatura e pertanto necessita di:
☐ certificazione ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2005 per lo scarico dei reflui domestici non in fognatura resa da professionista abilitato in data
☐ Provvedimento / Istanza di AUA per gli scarichi dei reflui diversi da quelli domestici.
- 20.3** ☒ non genera emissioni in atmosfera
☐ genera emissioni scarsamente rilevanti (art. 272 c.1 Dlgs 152/06)
☐ genera emissioni in atmosfera e pertanto:
☐ dovrà essere presentata adesione alla autorizzazione di carattere generale nei casi di cui all'art.

- 272, comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
☐ si allega Provvedimento / istanza di AUA in caso di emissione di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006

21) Prevenzione dall'inquinamento luminoso e risparmio energetico

L'intervento

- 21.1 ☐ prevede la realizzazione di impianti per l'illuminazione esterna e quindi soggetti al deposito degli elaborati progettuali, ai sensi della l.r.28/02/2005, n.20 "Inquinamento luminoso e risparmio energetico" e del Regolamento regionale di attuazione n. 2 del 5/04/2007. Detti elaborati, redatti e sottoscritti da tecnico abilitato, saranno presentati, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015, ai fini dell'agibilità dell'immobile;
- 21.2 ☒ non ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI;
 (ovvero)
- ☐ ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI e pertanto saranno rispettate le normative di settore;

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

22) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica¹

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 22.1 ☒ **non ricade** in zona sottoposta a tutela
- 22.2 ☐ **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
- 22.3 ☐ **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 22.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017
- ☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 22.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e
- ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- ...

23) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

- 23.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**
- 23.2 ☒ **è sottoposto a tutela**
- ☒ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

¹ In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

24) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 24.1 ☒ **non ricade in area tutelata**
- 24.2 ☐ **ricade in area tutelata**, (Piano del Parco Nazionale dei Monti Sibillini di cui alla L. 394/1991 approvato con in data)
ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 24.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni**
☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
- 24.4 ☐ che l'intervento è interessato da:
- ☐ Piano Area naturale protetta di cui alla l.r. 3.3.1995, n. 9 approvato con in data
 - ☐ Sistema territoriale di interesse naturalistico e ambientale del Monte Peglia e Selva di Meana di cui alla l.r. 29/10/1999, n. 29 modificata con l.r. 13/1/200 n. 4 approvato con in data

TUTELA ECOLOGICA**25) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico e vincolo idraulico**

che l'immobile rientra nelle disposizioni di cui:

	NO	SI	Individuazione normativa di riferimento
a)	☒	☐	al vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23)
b)	☒	☐	all'art. 107 della l.r. 1/2015 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto ad inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici)
c)	☒	☐	all'art. 108 della l.r. 1/2015 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi e loro utilizzo)

ed in conseguenza:

in ordine alle fattispecie di cui alla lettera a) ☐ b) ☐ l'intervento rispetta le relative normative come risulta dalla relazione geologica, idrogeologica che include la certificazione sottoscritta da professionista abilitato ai sensi e per gli effetti dell'art. 127 della l.r. 1/2015

si allega:

☐ relazione geologica, idrogeologica e idraulica che include la certificazione del tecnico abilitato in materia di compatibilità con il vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2015;
in ordine alla fattispecie di cui al punto c), l'intervento ricade nel territorio agricolo e rispetta le relative normative, come meglio documentato negli elaborati progettuali e nella relazione illustrativa che corredata il progetto.

26) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

- 26.1 ☒ **non è soggetto** a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;
- 26.2 ☐ **è soggetto** a valutazione d'incidenza in quanto interessa la Rete Natura 2000
.....
- 26.3 ☐ **interessa** la Rete Natura 2000 di cui all'articolo 84 della l.r. 1/2015, ma lo stesso è escluso dalla valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009) e più precisamente:
.....
.....

27) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

- 27.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 27.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 27.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito**
☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

28) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- 28.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 28.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale**
- 28.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- 28.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**
☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- 28.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale**
☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

29) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 29.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 29.2 ☐ **Altro (specificare)** _____
- In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**
- 29.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 29.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

TUTELA FUNZIONALE**30) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture**

L'immobile/intervento:

- 30.1** ☒ **non rientra** nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi ☐ del DPR 753/80; ☐ del D.M. 6/7/82; ☐ dell'art. 101 ☐ dell'art. 105 della l.r. 1/2015;
- 30.2** ☐ **rientra** nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi ☐ del DPR 753/80; ☐ del D.M. 6/7/82; ☐ degli artt. 101 e 105 della l.r. 1/2015
- 30.3** ☒ **non rientra** nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui agli artt. 100 e 105 della l. r. n. 1/2015.
- 30.4** ☐ **rientra** nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D. Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui ☐ all'art.100 della l. r. n. 1/2015 ☐ all'art. 105 della l. r. 1/2015
- 30.5** ☐ **interessa** la fascia di rispetto ☐ della strada ☐ della linea ferroviaria ed il progetto documenta il rispetto delle disposizioni date con l'art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015.
All'istanza
☐

(ovvero)
☐
- 30.6** ☒ **non riguarda** opere di carattere viario ed escursionistico di cui al Titolo VI, Capo III della l.r. 1/2015.
- 30.7** ☐ **riguarda** opere di carattere viario ed escursionistico ed è conforme alle disposizioni del Titolo VI, Capo III della l.r. 1/2015 e relativi provvedimenti attuativi anche comunali.

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti ulteriori vincoli:

- 30.8** ☐ elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- 30.9** ☐ gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- 30.10** ☐ militare (d.lgs. n. 66/2010)
- 30.11** ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 30.12** ☐ acquedotto (Specificare)
- 30.13** ☐ costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374
- 30.14** ☐ terreni gravati dagli usi civici disciplinati dalla l. 16/6/1927, n. 1776
- ☐ Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

31) Sussistenza delle opere di urbanizzazione primaria**che l'intervento**

- 31.1** ☒ **non incide** sulle dotazioni infrastrutturali;
- 31.2** ☐ **incide** sulle dotazioni infrastrutturali e di conseguenza:
- ☐ le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità alla convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data Rep. n.;
- ☐ le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità a quanto indicato nei relativi elaborati di progetto;
- 31.3** ☐ altro (specificare)
.....

32) Fattibilità dei collegamenti ai servizi tecnologici

che l'intervento

- 32.1** ☒ **non incide** sui collegamenti ai servizi e reti tecnologiche e non ne modifica le caratteristiche qualitative e quantitative;
- 32.2** ☐ **incide** sui collegamenti di cui sopra, ma è fattibile in quanto:
- ☐ l'approvvigionamento idrico avviene attraverso l'acquedotto pubblico ed è compatibile con il regolamento approvato dal soggetto gestore del servizio idrico ☐ al riguardo, i relativi adempimenti saranno effettuati prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;
- (ovvero)
- ☐ l'approvvigionamento avviene da altra fonte ed il relativo giudizio di potabilità della A.S.L. sarà effettuato prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;
- 32.3** ☐ **è compatibile** con i necessari collegamenti ☐ alle reti elettriche, ☐ telefoniche, ☐ del gas, ☐ delle telecomunicazioni;
- 32.4** ☒ il sistema di smaltimento acque bianche e nere:
- ☒ non subisce modifiche in quanto le opere non comportano incremento del carico di utenza e il sistema di smaltimento è adeguato ai sensi di legge;
- ☐ subisce modifiche ☐ essendo previsto incremento del carico ☐ si tratta di nuovo scarico ed in conseguenza saranno espletate tutte le incombenze per l'adeguamento che avverrà mediante:
- ☐ allaccio alla pubblica fognatura;
- ☐ scarico non recapitante in pubblica fognatura
- ☐ altro (Specificare);
- al riguardo sono necessari i seguenti assenti/certificazioni:
- ☐ dell'Azienda/Società cui è demandata la gestione del servizio per quanto riguarda l'allaccio alla pubblica fognatura n. del

33) Contributo di costruzione**che per l'intervento**

- ☒ non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi ☒ dell'articolo 133, comma 1, lett. **g** della l. r. 1/2015 ☐ dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 ☐ art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;
- ☐ è dovuto il contributo di costruzione
- ☐ in misura completa ☐ oneri di urbanizzazione ☐ costo di costruzione;
- ☐ in misura ridotta in quanto:
- ☐ edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);
- ☐ promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010);
- ☐ certificazione di sostenibilità ambientale in classe ☐ A, ☐ B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015);
- ☐ adeguamento sismico, ☐ miglioramento sismico, ☐ prevenzione sismica di edificio destinato a ☐ residenza ☐ servizi ☐ produttivo di cui ☐ art. 51, comma 2 r.r. 2/2015 ☐ art. 51, comma 3 r.r. 2/2015
- ☐ altro

determinato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente disciplina regionale e comunale.

NOTE:**ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90, anche in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 e dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada,

nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Assevera altresì che per l'intervento in oggetto ricorrono tutte le condizioni di cui all'art. 125 della l.r. 1/2015 e che conseguentemente la Segnalazione certificata di Inizio Attività costituisce titolo abilitativo alla esecuzione delle opere nel termine di cui all'articolo 125, comma 5, (inizio lavori alla data di presentazione) fatto salvo il differimento dei termini di cui all'articolo 125, commi 7, 8, 9 e 10 e senza che, entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della segnalazione sia stato adottato il motivato provvedimento di divieto di cui all'articolo 125, comma 12 della stessa l.r. 1/2015.

Resta comunque l'obbligo della sospensione della decorrenza dei termini per la formazione del titolo abilitativo nel caso in cui trovi applicazione la misura di salvaguardia di cui all'art. 125, comma 14 della l.r. 1/2015.

Data e luogo
FOLIGNO, 15/04/2026

Il Progettista

(geom. Gianluca Loreti)

(arch. Marica Fioriti)

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")).

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____ *nella persona*
del _____
Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA ISTANZA			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione (art. 244, comma 4 l.r. 1/2015)
☒	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
☒	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 154, comma 5 l.r. 1/2015
☐	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	c)	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 154, comma 4 l.r. 1/2015
☐	Documentazione probante lo stato di fatto	f	
☐	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
☐	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
☐	Autocertificazione attestante i requisiti di impresa agricola ai sensi dell'art. 88, comma 1, lettera b) della l.r. 1/2015 con gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;	-	
☐	Certificazione in materia igienico – sanitaria nei casi previsti dall'art. 114, comma 7 della l.r. 1/2015;	-	
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			

☒	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
☒	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	
☐	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	Atto d'obbligo registrato e trascritto relativo agli adempimenti in materia di dotazioni territoriali e funzionali;	6	
☐	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	7	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
☐	Progetto degli impianti	8	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
☐	Tutela dall'inquinamento acustico	10	
☐	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	13	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
☐	Certificazione in materia di vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923	25	
☐	Certificazione in materia di scarichi al suolo delle acque reflue (art. 127 della l.r. 1/2015);		
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	29	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	30	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)
☐	Atto d'obbligo trattandosi di interventi in fascia di rispetto stradale o ferroviario (art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015);	30	
☐	Atto d'obbligo relativo agli interventi a scomputo del contributo di costruzione	-	
☐	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	33	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA ISTANZA CONDIZIONATA)

In possesso del Comune o altre amministrazioni	Richiesta al SUAPE di acquisizione	Si allega	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	☐	☐	parere della competente azienda sanitaria locale (ASL), nel caso in cui non possa essere sostituito da un'autocertificazione ai sensi dell'articolo 114, comma 7 della l.r. 1/2015	-	
☐	☐	☐	parere della ASL ai fini della deroga di cui al comma 2 dell'art. 156 della l.r. 1/2015	14	
☐	☐	☐	copia dell'istanza relativa al progetto presentata al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 e del relativo parere (opere di cui all'allegato I del DPR categ. B e C)	12	
☐	☐	☐	copia della SCIA presentata al comando dei Provinciali Vigili del fuoco e della relativa ricevuta ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011 (opere di cui all'allegato I del DPR, categ. A, B e C) ovvero ☐ copia sarà presentata prima dell'inizio dell'attività	12	
☐	☐	☐	gli atti di assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 333 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare)	30	

☐	☐	☐	autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale, in caso di costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374	30	
☐	☐	☐	parere dell'autorità competente in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 1 della l.r. 1/2015	25	
☐	☐	☐	parere del comune in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 2 della l.r. 1/2015	25	
☐	☐	☐	assensi in materia di servitù viarie	30	
☐	☐	☐	assensi in materia di servitù ferroviarie	30	
☐	☐	☐	assensi in materia di servitù portuali	30	
☐	☐	☐	assensi in materia di servitù/piano di rischio aeroportuale	30	
☐	☐	☐	assenso in materia di usi civici	30	
☐	☐	☐	provvedimento di deroga per interventi in fascia di rispetto ferroviario ai sensi dell'art.60 del D.P.R. 11/7/1980, n. 753	30	
☐	☐	☐	parere per interventi nelle fasce di rispetto delle officine e degli impianti dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato nei quali si svolgono particolari lavorazioni di cui al D.M. trasporti del 03/08/1981	30	
	☐	☐	Autorizzazione per i pozzi ad uso non domestico (R.D. 1775/1933 – art. 95)	-	
☐	☐	☐	nulla-osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Parco nazionale dei Monti Sibillini)	24	
☐	☐	☐	nulla-osta di cui alla legge regionale 3 marzo 1995, n. 9, art. 16, comma 3, in tema di aree naturali protette regionali	24	
☐	☐	☐	parere preventivo dell'organo competente in materia di scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 129 della l.r. 1/2015	32	
☐	☒	☐	autorizzazione paesaggistica/paesaggistica semplificata ai sensi della Parte Terza del d.lgs. 42/2004 e articoli 110 e 111 della l.r. 1/2015	22	
☐	☒	☐	parere/assenso in materia di interventi su Beni Culturali ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004 (GIA' ACQUISITO	23	

			AUTONOMAMENTE DA PARTE DEL RICHIEDENTE – se ne allega copia)		
☐	☐	☐	autorizzazione sismica di cui all'art. 202 della l.r. 1/2015	15	
☐	☒	☐	documentazione in materia di preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona sismica a bassa sismicità, di cui all'art. 204 della l.r. 1/2015 e per interventi di minore rilevanza ai fini della pubblica incolumità (GIA' ACQUISITO AUTONOMAMENTE DA PARTE DEL RICHIEDENTE – se ne allega copia)	15	
		☐	asseverazione in caso di interventi ☐ privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità ☐ varianti strutturali che non rivestono carattere sostanziale	15	
		☐	la documentazione inerente l'asservimento dei terreni di cui agli articoli 90, comma 8 e 114, comma 10 della l.r. 1/2015	-	
☐	☐	☐	assenso/autorizzazione relativamente ad opere che interferiscono con la rete stradale in base al codice della strada ☐ ANAS ☐ Comune ☐ Provincia Ovvero ☐ per la finalità di cui all'art. 24, comma 3 del r.r. 2/2015	-	
		☐	Dichiarazione di assimilazione scarichi in pubblica fognatura	20	
	☐	☐	Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	20	
		☐	Adesione all'autorizzazione di carattere generale nei casi di cui all'art. 272 c.2 del Dlgs 152/06		
☐	☐	☐	valutazione di incidenza di cui al d.p.r. 357/1997 per la presenza della Rete Natura 2000, art. 84 della l.r. 1/2015	26	
	☐	☐	Richiesta deroga per interventi in fascia di rispetto cimiteriale	27	
	☐	☐	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	28	
		☐	Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA		
	☐	☐	attestato preliminare di conformità del progetto ai sensi dell'art. 51, comma 3 della l.r. 1/2015, riferita alla classe del progetto per l'accesso ai relativi benefici in termini di quantità edificatoria premiale in quanto l'intervento è oggetto di certificazione di	-	

			sostenibilità ambientale di cui al Titolo VI, capo II della l.r. 1/2015		
☐	☐	☐	Autorizzazione per l'abbattimento e/o reimpianto degli olivi (art. 94, l.r. 1/2015)	-	
	☐	☐	nel caso di realizzazione di pozzi non domestici, domanda di concessione per l'attingimento di acqua da presentare all'Autorità competente in materia	-	
	☐	☐	nel caso di opere di urbanizzazione primaria realizzate dai soggetti competenti, relative alle reti di distribuzione di energia elettrica che si diramano dagli impianti autorizzati con tensione di esercizio fino a 150.000 volt. specifiche autorizzazioni o assensi, ove richiesti, delle amministrazioni e degli enti di cui all'art. 179 della l.r. 1/2015	-	
☐	☐	☐	altro (<i>Descrivere</i>)		

II/I Dichiarante/i